



EDIZIONI VIRGILIO s.a.s.
di Elena Gastaldi
20123 MILANO - Via Leopardi, 22
Telefono / Fax 02.4980700
E-mail: info@virgilio-gastaldi.it
www.virgilio-gastaldi.it

Presentazione del catalogo

La Casa Editrice Virgilio di Elena Gastaldi ha compiuto quarant'anni. Tanti anni di pagine, parole, incontri, speranze, attese. Un libro per l'autore e l'editrice è sempre una creatura che deve muoversi tra gli altri, essere accolta, ottenere consensi. Ogni volume è prodotto con l'intento di dare qualcosa di utile per l'arricchimento culturale e informativo del lettore. Tutto questo richiede un lavoro serio, impegnativo e in questi quarant'anni è stato compiuto e ha dato innumerevoli soddisfazioni soprattutto morali, sebbene con enorme fatica.

“Ho avuto anche il privilegio di vedermi assegnare l'attestato di benemerita culturale del Comune di Milano per la Collana Meneghina, il cui fiore all'occhiello è “La Storia di Milano” di Visconti. Nel catalogo della Virgilio ci sono titoli di cui vado orgogliosa e tra questi uno degli ultimi della Collana di Saggistica. Una rilettura con raccolta di pezzi inediti scelti e tradotti dal Prof. Franco Farina, del filosofo tedesco Georg Christoph Lichtenberg della fine del settecento (“Zibaldone segreto”). In esso, riassunto in una sola frase del filosofo, ho trovato espresso l'impegno che ha animato il mio lavoro in questi anni “Sforzati di essere sempre all'altezza del tuo tempo”. Con il presente catalogo in cui sono riportati i titoli pubblicati nelle diverse collane, spero di ottenere un rinnovato gradimento del mio pubblico.”
E.G.

Novita' in catalogo

Collana Voci dal Territorio



Carla Tocchetti **IL LAVATOIO RACCONTA**

La *Valèta*, luogo antico e suggestivo impreziosito da una sorgente che alimenta un lavatoio in pietra, è stata riportata a nuova vita grazie ad un importante recupero paesaggistico. E' quasi tangibile l'anima del luogo: intorno al lavatoio tra echi di parole e ricordi del passato affiorano frammenti di vite femminili. Un racconto vero, un libriccino emozionante, che mette in luce i valori della società di un tempo: allegria e semplicità, collaboratività, senso della comunità e amore per la natura.

Quando l'autrice, vicentina di origine, venne a vivere nel varesotto, fu stregata da quel codice linguistico particolare e misterioso che le persone più anziane parlavano in famiglia. Ma il dialetto aveva già saltato una generazione, e sua figlia correva il rischio di non riconoscere più i suoni della tradizione. Come reintrodurre nella vita di una bambina le minute radici del sentire popolare, destinate a scomparire per sempre? "Il lavatoio racconta" è una via, un tentativo per invertire il processo di scomparsa. I racconti intorno al lavatoio possono portare alla

luce un ricordo che conserviamo nel profondo del cuore, far vivere o rivivere una emozione. Ci auguriamo che i suoni e le parole di questo libretto possano suscitare nelle nuove generazioni curiosità e amore per la storia delle genti che su questo territorio ci hanno preceduto.



Edizione Speciale

ENCICLOPEDIA DEL PENSIERO
Pensieri, riflessioni, epigrammi, citazioni

Prefazione di Vittorio Volpi

Un'opera monumentale, una raccolta di pensieri, riflessioni, epigrammi, citazioni, estrapolazione di incisi dalle opere di filosofi, pensatori, drammaturghi, uomini saggi. E' un excursus incredibile, un vero lavoro "da certosini", che ha raccolto una selezione di pensieri da occidente ad oriente, dal mondo confuciano a quello giudeo cristiano, attraverso millenni, secoli, periodi storici, successi e fallimenti nella storia dell'umanità.

L'enciclopedia è composta da due volumi (A-L e M-Z)
formato cm. 17,5 x 24,5 di 1.000 pagine ciascuno
con copertina cartonata



Collana Saggistica Cornucopia



Vittorio Volpi **DA MILANO A TOKYO**

Un uomo di banca che ha trascorso quasi 30 anni di vita in Asia racconta ai più giovani come si può trarre tanta ricchezza dalla cultura altrui senza rinnegare la propria. E' un libro sorprendente anche perché costituisce - con la testimonianza di una intera esistenza spesa lavorando - un concreto tentativo di risposta a un quesito epocale posto di recente dal Cardinale Martini: "La gestione della diversità è il vero grande problema del nuovo secolo". La risposta autobiografica di Vittorio Volpi non si affida a concetti nebulosi (o addirittura demagogici, come accade di

frequente) bensì alla forza dell'essere quando è "voler essere". In banca a Milano 14 anni, per il suo primo lavoro, e ancora non sa quale strada lunga e profittevole, non solo per le finanze di casa ma anche per il suo personale arricchimento interno, abbia imboccato. Certo è una giovinezza caparbia, fatta di lavoro e studio dalla mattina alla sera, fino alla laurea in Cattolica a pieni voti in Economia e Commercio. E' l'inizio di una parabola che lo porterà in tutti gli emisferi e che lo affinerà ovunque nella capacità di mettersi in gioco sperimentando differenti approcci, alla vita di lavoro come a quella quotidiana, che incontra. Nel 1972 è direttore della Banca Commerciale Italiana a Tokyo, nell'80 svolge la sua attività a Pechino. Parlare il giapponese, leggere la scrittura giapponese, sono di per sé sfide irte di difficoltà per un uomo di banca che viene dall'Italia. Ma la sfida di Volpi ha una posta molto ambiziosa, ed è in questa sfida che il libro si presenta nella sua più avvincente originalità. Ogni popolo ha un proprio modo di essere all'interno della propria quotidianità e un proprio modo di presentarsi a chi è estraneo. L'uomo giapponese è, in questo approccio, difensore di se stesso con la più educata delle mascherature. E' davvero sfida suprema, per chi non si accontenta dell'approccio fatto di mille cortesie e vuol capire. Ebbene, questa è l'avventura giapponese del bancario venuto da Cuggiono, che per la sua ricerca attinge cultura proveniente da lontano. La sua dimestichezza con il mondo religioso diventa dimestichezza con gli insegnamenti lasciati da Alessandro Valignano, capo dei Gesuiti in Asia nel 16° secolo, e del suo grande discepolo Matteo Ricci. Così si forgia la sua volontà di incontro vero e non convenzionale, la sua volontà di parlare la lingua altrui non per imporre la propria ma per stabilire un dialogo di rispetto vero: malgrado le difficoltà, malgrado le sovrastrutture imposte dalle distanze, dalle frontiere, dalla storia. Vittorio Volpi è lì per lavorare, e lavora, ma l'interlocutore giapponese, l'interlocutore cinese, vede, con stupore, che l'uomo di banca italiano è anche un "cercatore d'uomo". Ed è così che un rapporto d'affari si tradurrà, tante e tante volte, in esito di ben altro spessore umano e culturale. Questa la validità del messaggio di un uomo che oggi, messi in valigia ricordi e riconoscimenti senza alcun sospetto di tracotanza, spende per chi è giovane e deve ancora mettere in valigia tante cose l'invito a ricordare che nel nuovo millennio il mondo è a portata di mano dappertutto o quasi, ma seriamente può "viver-lo" solo chi viaggia con l'intenzione di gettare una

occhiata di autentico interesse nella valigia altrui e non con l'intenzione di sostituirla con la propria.

Vittorio Volpi, milanese, è uno dei massimi esperti di Oriente ed in particolare del Giappone dove ha vissuto per 30 anni. Banchiere, ha ricoperto importanti incarichi di vertice per alcune tra le maggiori banche occidentali (Citibank, Comit, UBS). Ha inoltre dedicato notevoli sforzi alla cultura pubblicando centinaia di articoli su varie testate italiane (Il Giornale, Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera) ed internazionali (Nikkei) e pubblicato vari saggi su alcuni suoi temi favoriti: come convivere con culture diverse, economia, politica, società. Ha ricevuto, tra l'altro, il Premio giornalistico dall'Associazione Italia-Giappone, il Premio S. Michele per varia umanità ed il "Japan Award", Lombard Elite. È decorato dall'Impero del Sol Levante e Grand'Ufficiale per la nostra Repubblica.



Collana “Percorsi dell’Anima”



Maria Stella Candela

NEL SENTIERO DELL’AMORE

Una giovane donna dal nome luminoso, Beatrice, scomparsa al di là dei meridiani che scandiscono i giorni e le notti della nostra esistenza terrena, lasciando nel buio e nella costernazione i suoi cari, si affaccia ogni tanto su quella soglia aurorale che chiude e dischiude le comunicazioni fra cielo e terra, e dice parole che hanno profumo di fiori e sapore di frutti..



Maria Stella Candela

LA GUIDA DI MARIA

L'ultima testimonianza editoriale di Maria Stella Candela appartiene a tempi recenti ma soltanto nel senso della carta stampata. In realtà si tratta di testimonianza antica quanto il dolore che ha dato origine a tutte le esperienze spirituali, a tutti i dialoghi con un Qualcosa che giunge da lontano e per cui la vita dell'autrice è vita ormai perennemente condotta in ginocchio. Un dialogo antico e nuovo che arricchisce la sua esperienza di bellezza, di speranza, di struggimento femminile.



Maria Stella Candela

TRACCE D'INFINITO

Queste pagine sono per quanti desiderano la virtù difficile della speranza di fronte all'evento che sembra vanificarla: la morte! Esse registrano una voce proveniente dal mondo di là che pronuncia parole di consolazione, di luce e di amore per chi è ancora nel mondo di qua. Il loro giungere, per bontà di Dio, è per accrescere la certezza dell'aldilà e la fiducia in Lui; per darci l'occasione di credere più profondamente, di conoscere e di capire, per quanto è possibile, il mistero della vita che è oltre il limite a noi noto; per suscitare il desiderio di Dio e contribuire alla nostra salvezza. Gli argomenti degli "itinerari", contenenti la sapienza che l'autrice ha ricevuto in diversi anni di comunicazione con la figlia Beatrice, inducono a questa fonte per attingere quell'insieme di insegnamenti che costituiscono il patrimonio del credente.



Maria Stella Candela

**DIALOGHI D'AMORE
DAL CIELO ALLA TERRA**

Maria Stella Candela non si ritiene in alcun modo l'autrice del libro, perché il libro è composto dalle parole che il cielo le ha abbondantemente donato attraverso la figlia Beatrice, gli Angeli e lo Spirito stesso del Signore. Ella tiene a chiarire che il libro è voluto da Beatrice e da altri Angeli, come testimonianza di un dono di straordinaria grazia, per rendere lode a Dio e convincere gli uomini e credere maggiormente e in Lui confidare sempre, comprendendo inoltre il valore della salvezza. Ecco lo scopo del libro, "donare Dio" come le chiede la figlia Beatrice e dare ad ognuno la possibilità, attraverso la fede, della salvezza eterna nella luce di Dio.



Maria Stella Candela

INCONTRO CON DIO
Dall'abisso alla luce

Prefazione di Ruggero Leonardi

Può accadere che, nella vita di una persona, intervengano eventi destinati a condizionare il resto del suo cammino. E' il caso – conturbante – di Maria Stella Candela Malerba, nata a Trapani nel 1934 ma abitante a Milano dall'età di 24 anni, epoca del suo matrimonio. Maria Stella, dopo aver ottenuto il diploma magistrale, ha conseguito altri quattro diplomi e ha per anni praticato l'insegnamento. Dal matrimonio però nascono tre figli, Giovanni, Alessandro, Beatrice, per amore dei quali decide di lasciare l'insegnamento. L'esistenza familiare è sconvolta quando Beatrice, a soli 22 anni di età, perde la vita a causa di un incidente. La madre, che è cresciuta in una famiglia molto religiosa e ha militato nell'Azione Cattolica, fa richiamo all'intero bagaglio di fede di cui è in possesso per mantenere un dialogo con chi non è più attraverso la preghiera. Incomincia così un lungo percorso interiore, testimoniato già da precedenti libri, di cui questo rappresenta l'ultimo, sorprendente, anello. Le risposte alle reiterate domande suggeriscono a chi legge la percezione di altezze considerate irraggiungibili. “Se è possibile intravedere una chiave di lettura di queste pagine”, scrive nella presentazione il padre barnabita Antonio Gentili, “essa si rifà all'intrecciarsi di vita-morte, che è la legge dell'esistenza dell'uomo sulla

terra. La madre genera la figlia e la figlia rigenera la madre. In questo intreccio emerge in tutto il suo fascino un itinerario spirituale che si snoda attraverso una molteplicità di esperienze le quali si aprono a singolari carismi e vette mistiche”.



Collana Narrativa “I gabbiani”



Enrico Zamaroni

IL PICCOLO DECAMERONE MODERNO

Storie che non si raccontano, cose che si fanno

“Quella segretaria del Capo così insinuante e invadente... Quella prostituta in analisi che rivoluzionò la testa del suo analista... Quella promettente turista straniera che ballava e ballava e finì sul tamburo... Quella signora dagli occhi fatati che poi si capì

che fata non era... Quella casa in cui si ‘tollerava’ tutto, ma proprio tutto... Quella coppia in crisi che risolse il problema con un Mister Muscolo... Ma sì, anche Boccaccio potrebbe fare un sorriso”.

Illustrazioni tratte da “Le Decameron en France”, catalogo di una mostra realizzata a Parigi dall’Institut Culturel Italien in occasione del settimo centenario del Boccaccio.

Enrico Zamaroni

EROS IN MANICOMIO

Una storia da pazzi con il contributo dei soldi

Prefazione di Ruggero Leonardi

Un’intensa opera di narrazione – denuncia con sottofondo carico di imbarazzanti verità. E’ la vicenda di Roberto C., sulle cui intime pulsioni si accendono un giorno i riflettori di un grottesco processo manicomiale dove alle motivazioni scientifiche si sovrappongono spesso motivazioni di natura assai meno elevata. Una vicenda labirintica di sapore kafkiano che invita il lettore a riflettere, una volta di più, su una problematica che neppure dopo le soglie del Duemila ha perso il suo carattere d’urgenza. Ed è l’inadeguatezza di certi apparati psico-ospedalieri a trovare una non ambigua risposta alle manifestazioni di questa benedetta, e talvolta maledetta, “libido” con cui ciascuno di noi è chiamato a fare i conti.



Tito Di Blasi

IL CAMOSCIO BIANCO

Seconda guerra mondiale. Rocco è un commissario di polizia addetto all'accoglienza dei confinati politici in Valtellina. Il suo ruolo gli consente di accedere a documenti riservati e, pertanto, quando iniziano le deportazioni, si prodiga, insieme al parroco di Aprica e a un medico dell'ospedale civile di Sondrio, per fare in modo che gli ebrei destinati ai campi di concentramento possano sottrarsi alla cattura e fuggire nella vicina Svizzera.

Alfred e sua figlia Muna sono due ebrei ospiti del centro di raccolta della Croce Rossa in Aprica. Avvertiti per tempo, riescono a fuggire e a nascondersi presso una famiglia in Albosaggia. Quando le condizioni di innevamento lo consentono, tentano la grande avventura e affrontano le montagne della Valmalenco.

Abbandonati sul nevaio da un accompagnatore senza scrupoli, vengono ritrovati da una guida e portati in salvo in Val Roseg. Durante la traversata, difficile e pericolosa per la presenza di numerosi crepacci, Muna si innamora della guida.

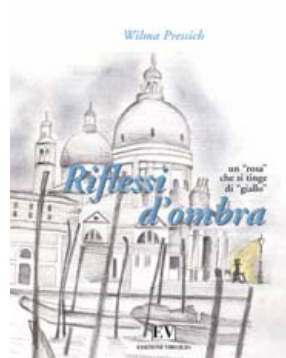


Stefano Gavazzi

LA PROGENIE D'ERODE

Collana I gabbiani

Il romanzo sviluppa due argomenti ai quali soltanto la fede cristiana può dare una risposta razionante e comprensibile. Il primo è “il miracolo” che per chi ha fede ha un significato ed un fine ben preciso nel Disegno divino, ma che per altri, che non hanno la fortuna di credere in Dio, rimane un fatto inspiegabile e fine a se stesso. E' interessante che questo romanzo che parla di un miracolo eucaristico esca proprio nell'anno che il Papa ha definito anno dell'eucarestia. Il secondo argomento si rifà ad un fatto realmente accaduto a Medjugorie anche se molto romanzato, a detta dello stesso autore, e tratta della sofferenza dei bambini, fatto che mette in crisi anche la fede di molti cristiani convinti. Il mondo d'oggi è sempre più caotico: la concorrenza ha raggiunto livelli inimmaginabili; addirittura tocca il posto di lavoro di semplici operai senza qualifica. Così noi corriamo, ci diamo da fare con il massimo delle nostre capacità e cerchiamo di sapere tutto del nostro lavoro specifico, per poter parare ogni possibile colpo basso che ci può provenire anche da direzioni imprevedibili; ma nel far questo, perdiamo di vista molti problemi esistenziali ai quali dovremmo trovare una risposta valida e inconfutabile. Io non ero diverso dagli altri, ma una bambina ha incrociato il mio cammino e mi ha obbligato a fermarmi ed a pensare. Grazie Lucia!



Wilma Pressich

RIFLESSI D'OMBRA

Un "rosa" che si tinge di "giallo"

Collana Narrativa

"Riflessi d'ombra" nasce dettato quasi da un bisogno di far rivivere un passato che Wilma Pressich sente sempre più prepotente in ogni pietra, ogni palpito del canale. "Riflessi d'ombra" è un romanzo corale, Venezia ne fa da sfondo. La si sente pulsare, è complice di amori e tradimenti inscenati da straordinari personaggi che sembrano balzare fuori dalle pagine del libro tanto sono reali e coinvolgenti. Le sfumature rosa si attenuano quando il romanzo si tinge di giallo fondendosi con i molteplici colori del canale che custodisce un segreto di sangue...



Claudio Beretta

RICORDI DELLA CAMPAGNA DI RUSSIA 1942-1943

Collana Narrativa

“Ricordi della campagna di Russia” vuole essere una testimonianza 'a posteriori', in brutto e in bello, con documenti inediti, della campagna in cui persero la vita molti uomini, ma in cui emersero ricordi belli, specialmente del popolo russo (2006). Claudio Beretta ha suddiviso i suoi interessi, oltreché nella conduzione di un'azienda, in tre settori: la letteratura, il milanese e la toponomastica. Sul milanese ha pubblicato: una *Grammatica*, per i tipi della Virgilio nel 1980, ripresa nel 1984 e ripresa successivamente nel 1998; una *Letteratura* (1982); *Carlo Porta, Poesie-Lettere* (1988); una monografia su Delio Tessa (1993); *Carlo Porta, Fonti letterarie milanesi, italiane, europee* (1994); *Letteratura dialettale milanese* (2003); ha diretto importanti lavori come: *Fiabe lombarde* (1990), *I quatter Vangeli* (1995-7), *C.M. Maggi* (1999), *Dizionario milanese* (2001), *Parlate e dialetti della Lombardia* (2003). In campo toponomastico ha pubblicato: *I graffiti camuni come elementi linguistici* (1991), *Polivalenza semantica del graffito* (1993), *Toponomastica in Valcamonica e Lombardia (Italiano -English)* (1997), *I nomi dei fiumi, dei monti, dei siti (Italiano - English)*

(2003), *Il masso di Penn, la Rocca di Corno e altri nomi preistorici* (2005). È stato presidente del Circolo Filologico Milanese, del Centro Camuno di Studi Preistorici e dell'Accademia del dialetto milanese; insignito dell'Ambrogino d'oro dal Sindaco Tognoli e del Premio Carlo Porta dal Prof. Alfieri.



Claudio Beretta
BEETHOVEN E NAPOLEONE
Collana Narrativa

L'autore ha pubblicato, oltre a quanto elencato sotto: *Il Masso di Penn, la Rocca di Corno e altri nomi preistorici* (2005), risposta 'brillante' a chi contestava i libri precedenti; *Beethoven e Napoleone*: tutti i commenti su Beethoven sono musicali, eppure il più fiero nemico di Napoleone fu il Musicista; la Marcia funebre, la III, la V, la VII e l'Inno alla Gioia, come pure il distacco dell'Opera 27.2 'Al chiar di luna' (1801), tra illuminismo e romanticismo lo attestano (2006). Claudio Beretta ha suddiviso i suoi interessi, oltreché nella conduzione di un'azienda, in tre settori: la letteratura, il milanese e la toponomastica. Sul milanese ha pubblicato: una *Grammatica*, per i tipi della Virgilio nel 1980, ripresa nel 1984 e ripresa successivamente nel 1998; una *Letteratura* (1982); *Carlo Porta, Poesie-Lettere* (1988); una

monografia su *Delio Tessa* (1993); *Carlo Porta, Fonti letterarie milanesi, italiane, europee* (1994); *Letteratura dialettale milanese* (2003); ha diretto importanti lavori come: *Fiabe lombarde* (1990), *I quatter Vangeli* (1995-7), *C.M. Maggi* (1999), *Dizionario milanese* (2001), *Parlate e dialetti della Lombardia* (2003). In campo toponomastico ha pubblicato: *I graffiti camuni come elementi linguistici* (1991), *Polivalenza semantica del graffito* (1993), *Toponomastica in Valcamonica e Lombardia (Italiano - English)* (1997), *I nomi dei fiumi, dei monti, dei siti (Italiano - English)* (2003), *Il masso di Penn, la Rocca di Corno e altri nomi preistorici* (2005). È stato presidente del Circolo Filologico Milanese, del Centro Camuno di Studi Preistorici e dell'Accademia del dialetto milanese; insignito dell'Ambrogino d'oro dal Sindaco Tognoli e del Premio Carlo Porta dal Prof. Alfieri.



Michele Stellato
NOSTALGIA DELLA NOTTE

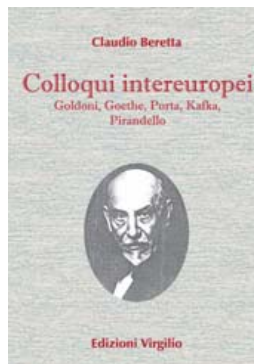
Collana Narrativa

Quale fascino perverso avrà mai il male se riesce a mietere vittime così numerose, e sempre, in ogni tempo? Anche Cleo, la giovane testa calda di questo romanzo, finisce schiava della droga, più per sventatezza che per scalogna o voglia di trasgressione. E sarà la sua un'altra delle tante storie disperate dei nostri giorni. Voleva sentire i violini, stordirsi, vivere come in paradiso. Ma non riesce più a salvarsi, forse non vuole salvarsi.

Per via che fatica a trovare quella spinta per credere a quanto di bello ed esaltante, di divino, s'era illusa, poteva esserci nella vita.

Michele Stellato per sei mesi all'anno fa il medico termalista alle Terme di Boario. Per gli altri sei mesi dell'anno vive a Crema, tra le nebbie della profonda pianura lombarda, occupandosi di letteratura, il secondo versante della sua vita. Ha pubblicato "Io penso al Nord", Guanda Editore; "Un posto di nebbie", Carabà Edizioni; "Un giorno a Long Island", ExCogita Editore. Collabora alle pagine letterarie di un quotidiano nazionale.

Collana Saggistica



Claudio Beretta

COLLOQUI INTEREUROPEI

pagg. 270

Goldoni scrive 'L'amante militare', 'La guerra', 'Le donne de casa soa' e Lessing vi si ispira per la sua 'Minna di Barnhelm' e 'Nathan il saggio'. Varese contamina Catullo, Maggi Catone. Porta prende da Marsollier, Saint-Pierre, Goethe e Lessing. Uno studente a Zurigo trova in casa uno scartafaccio: è 'La missione

teatrale di Wilhelm Meister', sconosciuta, che viene pubblicata con una postfazione di Hugo di Hoffmansthal, nel 1910: Kafka vi attinge a piene mani; Pirandello ci dà il quadro magico dei 'Giganti della montagna'.



Georg Christoph Lichtenberg
ZIBALDONE SEGRETO
scelta e traduzione a cura di Franco Farina
pagg. 420

Si tratta di una scelta antologica dalle opere dello scienziato e filosofo tedesco Georg Christoph Lichtenberg, vissuto nella seconda metà del '700.

L'autore intende offrire una testimonianza ricca e composita della vasta scrittura lichtenberghiana, costantemente oscillante tra scienza e letteratura, filosofia, antropologia e fenomenologia dell'effimero.

Un intimo monologo ambientato sulla scena dell'anima, al margine di una storia ogni giorno più tempestosa ed enigmatica.

Titoli in catalogo



Collana Meneghina



Fabio Semenza

MILANO CAPITALE D'EUROPA

pagg. 280, 160 acquerelli

Milano è una città che non ha mai cercato di essere capitale e si è accontentata di prosperare come centro culturale e di traffici, riuscendo perfettamente in questo intento per merito anche della sua posizione geografica. Forse così è successo, se non dagli albori del Creato, ma per tanto tempo.

Ecco perché questo scritto inizia addirittura dal CAOS e ci conduce attraverso i primi ominidi, passando dalla Mediolanum dei romani, all'epoca delle Signorie, dai Visconti e dagli Sforza, a Napoleone e il regno italico fino ad arrivare ai giorni nostri, prospettando il futuro dell'Europa.

A differenza di altri volumi sulla storia di Milano, questo libro non è solo un trattato storico, ma una disamina politico-socio-economica del perché Milano potrebbe essere la capitale d'Europa.

Nelle sue 280 pagine, il volume contiene 160 acquerelli dello stesso autore che illustrano mirabilmente particolari architettonici, sia di Milano, sia di 72 comuni del territorio milanese, anch'essi partecipi alla prosperità e alla fama della città. Il tutto visto dagli occhi tecnici di un ingegnere e professionista del settore, ma con una sensibilità artistica che esprime una cultura umanistica a tutto campo. Tale dualità l'ha accompagnato per tutta la sua carriera lavorativa, e la si ritrova sempre nei suoi progetti.

Federico G. Martini
PIANTA TUTTO E VAI

Quanto tempo può resistere un individuo sottoposto, in una città come Milano, a uno stress opprimente? Davide Dossena, giovane e brillante manager in carriera, racconta in prima persona come in una grigia mattina di novembre, mentre percorre la tangenziale, esplode in lui un violento attacco d'ansia che finisce per sconvolgere i suoi equilibri già minato da questo male subdolo.

L'unica sua salvezza è la fuga verso una realtà ignota, ma anche carica di un fascino che se da una parte lo impaurisce dall'altra lo seduce. Abbandonando così, ipso facto, casa, lavoro, amici, inventandosi un nuovo percorso di vita lontano da Milano.

Massimo Vilardo
I TAROCCHI DEL MANZONI

Nel bicentenario della nascita di Alessandro Manzoni la Banca Popolare di Milano e le Edizioni Virgilio hanno il piacere di presentare "I Tarocchi del Manzoni".

Settantotto carte illustrate da Piera Grandesso, corredate da un volume interpretativo di 56 pagine a cura di Massimo Vilardo.
Il tutto in elegante cofanetto. Edizione numerata.

Alberto Lorenzi
SE LEONARDO TORNASSE A MILANO
f.to 14,5 x 22,5
pagg. 108 con illustrazioni

L'autore ha scritto questo libro con sottile ironia e si dimostra profondamente a conoscenza della figura del grande Leonardo e di tutti i geni del passato che hanno avuto la ventura di conoscere Milano. Questa carrellata di aneddoti e fatti aiuterà a conoscere più a fondo il genio del « liter in quater ».

Germana Clerici
IL MULINO SUL NAVIGLIO
La Milano degli anni Trenta

f.to 14,5 x 22,5
pagg. 195 con illustrazioni

E' una serie di racconti ambientati nella zona di Corso Garibaldi ed il quartiere dei navigli. L'autrice ne ha colto gli aspetti migliori facendo sfilare dei personaggi curiosi e patetici. Il libro è scritto col cuore di chi ha molto amato e ama Milano.

Alberto Pogni
CONFIDENZE DI UN MILANESE

pagg. 210

Pregio dell'Autore è quello di proporre in poesia la semplicità del vivere quotidiano e delle piccole emozioni con tinte vivaci e minuziosità di particolari. Le prime poesie sono di fresca ed armoniosa scioltezza, soffuse di un notevole ma ben dosato crepuscolarismo. Fra quelle più recenti, alcune si distinguono particolarmente perchè la vena poetica dello Autore si rivela nella sua piena maturità. Maturità che ogni poeta raggiunge, suo malgrado, attraverso la tappa obbligata della sofferenza. Le poesie hanno tutte come sfondo Milano, una città che i lettori potranno imparare ad amare nei suoi aspetti più incredibilmente dolci e romantici.

Confezione strenna dei suddetti volumi, rilegati in tela.

Alberto Lorenzi
MILANO E I SUOI MENU'

f.to 23 x 32 - rilegato in tela con impressioni in oro
con 26 tavole originali a colori

Giordano Pitt
SALOTTI... CONTESSE...
E PECCATI MILANESI

f.to 15 x 23,5
pagg. 162 con illustrazioni
copertina cartonata

Si tratta, più che di un romanzo, di un lungo racconto, un poco «osé», ma trattato con infinito garbo.

La trama, dipanandosi agevolmente, dà al tutto un aspetto completo, tenuto conto anche delle indagini di carattere psicologico, degli immancabili « flash-backs » e della, diciamo, scenografia.

Alcuni personaggi possono risultare talvolta antipatici, ma sono necessari per far risaltare delle situazioni paradossali con tante belle donne, tanto cattivo gusto, bontà, malignità, equivoci... , che hanno mandato in visibilio tutti i lettori, sia i giovani che i meno giovani che ricordano o hanno avuto gli echi della « Bella Epoque » .

Ambrogio Maria Antonini
MILAN IN QUATORDES VERS
Novanta sonetti in Milanese

f.to 17 x 21,5 pagg. 106

In questo libro c'è una felice unione di versi della maturità e di disegni giovanili del nipote dello scrittore che costituiscono un intramontabile spirito di amore della nostra sempre bella Milano.

Tullio Barbatò
CASE E CASINI DI MILANO

f.to 22,5 x 14,5 – pagg. 249

In questo libro l'autore ha tracciato tutta la storia, con doviziosa documentazione, della prostituzione. Vi sono descritti come erano i casini in tutte le varie epoche, come vi si svolgeva la vita, quali erano gli ospiti abituali, le speculazioni sulle meretrici, le varie persecuzioni e narra degli imperi economici che si contendevano le prostitute, ne rievoca i festini... E' ricco di fotografie e riproduzioni preziose.

Alberto Lorenzi
I MILANESI LE DONNE L'AMORE

f.to 15,5 x23 - pagine 260 con illustrazioni
copertina cartonata con sopracoperta plastificata

Secondo Alberto Lorenzi, nulla è più umoristico dell'amore, e poichè « Milano è l'unica città d'Italia dove esiste l'umorismo vero », questo libro di Lorenzi sui milanesi, le donne e l'amore, non poteva non riuscire che un libro umoristico: per l'indole d'un autore che, per come ha scritto su Milano altre numerosissime volte, è stato soprattutto riconosciuto come un vero umorista. Anche in quest'ultimo libro, difatti, Lorenzi sa cogliere irresistibilmente il ridicolo di certe situazioni sentimentali, sa vedere i milanesi innamorati con l'occhio divertito di chi è capace di sorridere anche di se stesso, sa rievocare i fatti amorosi nella Milano anche d'altri tempi con brillantissimo stile: sicchè si può dire, de « I milanesi le donne l'amore », per i simpatici incontri, gli spassosi imprevisti, le godevoli soste, quanto è già stato detto dalla critica: « E' sempre con piacevole, divertita curiosità che si prende in mano un nuovo libro di Alberto Lorenzi. E l'attesa non viene mai delusa, la curiosità è completamente saziata, il divertimento sempre gustato in pieno ».

A. Visconti
LA STORIA DI MILANO

f.to 17 x 24 - pagine 750
copertina cartonata in tela con impressioni in oro
sopracoperta plastificata

La Storia di Milano di A. Visconti — scritta con dottrina e probità, con buona e non ostentata informazione, con l'occhio aperto un po' a tutto il mondo circostante, con senso della vita milanese e simpatia filiale per la grande città — abbraccia due millenni pieni di eventi (taluni di decisiva importanza nazionale e internazionale), a cominciare dal 222 a.C., quando i legionari romani la scorsero per la prima volta, tra le brume della pianura lombarda, le misere casupole della Milano celtica, fino all'avvento dell'attuale democrazia.

Severino Pagani
NOSTALGIA DI MILANO

f.to 23 x 32
con 25 acquerelli di Bonelli
rilegato in tela con impressioni in oro

Collana Strenne

Le tante caratteristiche figure della Milano ormai perduta affiorano con un tono di nostalgia fra le pagine di questo libro.

Questi personaggi che per tanto tempo hanno servito con amore la cara Milano ora sono sorpassati e sostituiti da mezzi tecnologici avanzati, quali si addicono ad una grossa metropoli europea. Nel cuore del Milanese tali personaggi sono però rimasti e vengono ricordati con affetto e riconoscenza. Nostalgia di Milano è un libro che gradiranno molto coloro che vissero da vicino con questi personaggi e che guardano con una punta di rammarico quel tempo in cui la città non era frastornante come ora, erano gli inizi del decollo economico, e la fine di un mondo...

Il libro illuminerà soprattutto i giovani ad avvicinare al cuore della Milano sconosciuta e li aiuterà ad amarla sempre più.

Severino Pagani
IL BARBAPEDANNA

f.to 24,5 x 21,5 - pagine 159
copertina cartonata con sovracoperta

Così rivivono il Barbapedanna, cantastorie popolare; il « brumista » o fiaccheraio, la « piscinina » incaricata di fare le consegne delle sartorie e delle modisterie; le « spinazzin » termine con il quale si indicano ancora oggi le piccole allieve della Scuola di Ballo del Teatro alla Scala; i « lampadée » che al tramonto giravano per la città ad accendere i lampioni a gas e molti altri « personaggi » che hanno pure essi contribuito a costruire la Storia della loro città.

Severino Pagani
LA BELLA ROSETTA

f.to 24,5 x 21,5 – pagg. 220
copertina cartonata con sovracoperta

Nasce volutamente come volume da affiancare a «Il Barbapedanna», che ha ottenuto uno splendido successo; entrambi i volumi portano a conclusione di discorso umoristico, sereno e affettuoso di un grande conoscitore degli usi e costumi milanesi sulla Milano dell'800 e del primo 900: un mondo che, nell'apparente arida praticità dei milanesi, ha sempre nascosto una grande carica di umanità e il profumo delle piccole cose inesorabilmente travolte dalla « modernità ».

I due volumi in cofanetto

Luciano Visintin
CERCARE MILANO

f.to 15,5 x 23 – pagg. 237
con illustrazioni
copertina cartonata con sovracoperta plastificata

Un libro unico e divertente, alla scoperta della Milano autentica e segreta. In proposito Leonardo Vergani sul « Corriere della Sera » scriveva: « Per girare la città occorre una guida. E la guida che suggeriamo a chi avesse desiderio di passare per milanese, pur non essendolo, è quella di Luciano Visintin. Insegna su Milano centinaia di cose che neppure i « veri » milanesi conoscono ».

Il libro è impreziosito da numerose illustrazioni che riguardano angoli reconditi della vecchia Milano, immagini illustri o preziose della città, usanze, fatti degni di essere tramandati ai posteri.

Giuseppe Codara
I NAVIGLI DELLA VECCHIA MILANO

f.to 16 x 21,5 – pagg. 212

Severino Pagani nella prefazione dice: « Egli (l'Ing. Giuseppe Codara), dei Navigli, in questo libro, non solo traccia brevemente ma accuratamente la storia della navigazione milanese, narra anche, attraverso i vari secoli, le avventure e le sventure, le vicende ora liete o tristi o addirittura tragiche: rievoca insomma le bellezze e le vicende gioiose o meno della nostra grande Milano ».

Il volume è illustrato con riproduzioni d'epoca.

Giulio Melzi d'Eril
LA GALLERIA MELZI
e il collezionismo milanese del tardo settecento

f.to 15 x 21 – pagg. 190
più 29 tavole in nero su patinata
Nuovo Catalogo Meneghino

Si tratta di un saggio sul costume e sul gusto collezionistico della capitale lombarda nel periodo, fondamentale per questa città e per l'intera regione, che dal fastoso Rococò, attraverso le fasi di

Arcadia e Illuminismo, si conclude con la stagione d'oro del Neoclassicismo. Un excursus vasto e completo sulla situazione culturale milanese e sul suo evolversi dall'età teresiana fino all'avvento di Napoleone.

L. Severgnini
LA PRINCIPESSA DI BELGIOIOSO

f.to 17 x 24 - pagine 320

PERSONAGGIO MILANESE DEFINITO DAL MAZZINI
« LA PRIMA DONNA D'ITALIA »

Luigi Severgnini, pone la principessa in una nuova veste, scomponendo con sottile luce psicologica, in virtù di minuziose ricerche e di inediti, la complessità di quella vita e mettendo in particolare risalto la sua vocazione ai problemi sociali cui diede apporto non solo di realizzazioni concrete fra i propri contadini, ma anche di pensiero appassionato e costante. Cristina Trivulzio di Belgioioso viene così a collocarsi nella scia di quegli aristocratici milanesi, come il Beccaria e il Verri, che accesero nuovi lumi e fecero camminare, da autentici propugnatori di democrazia, la società nel campo giuridico, civile ed economico.

P. De Gradi, L. Pertici, E. Polticchia
MILANO RAGAZZI

Conoscere e inventare insieme una città

f.to 15,5 x 23 - pagine 360 con illustrazioni
copertina cartonata con sovracoperta plastificata

Che i ragazzi vedano diversa la realtà, senza malizia e con maggior spontaneità è fatto indubbio, e da questo presupposto nasce questo libro. Gli autori con linguaggio fresco e pulito spiegano ai ragazzi che cosa realmente è Milano, quali sono i suoi pregi, quale il ritmo che la contraddistingue dalle altre metropoli italiane, per riscoprire questa città. Metropoli vista in

modo globale, con una serie di riflessioni e di proposte che ne penetrano le problematiche più attuali senza dimenticare nulla del passato perchè, come affermava Simonide e come ricorda acutamente nella prefazione Carlo Tognoli, Sindaco di Milano, « la città è maestra dell'uomo ». « Milano ragazzi » è quindi un libro indovinato: centinaia di notizie e di dati, innumerevoli quiz, che stimolano la lettura, appagando poi la curiosità con precise e documentate risposte. Sarà utile, inoltre, agli educatori e ai genitori, che finalmente potranno disporre di una traccia sicura e di intelligenti spunti propositivi per avviare i giovani alla conoscenza di Milano.

Severino Pagani

CIAO MILANO

Appunti di letteratura milanese

f.to 15,5 x 23 - pagine 350 con illustrazioni
copertina cartonata con sovracoperta plastificata

E' una vasta e dettagliata esposizione su quanto di meglio è stato scritto in versi e in prosa nella parlata di Meneghino, dagli albori del dialetto milanese (prima del mille) al primo ventennio del nostro secolo.

Incomincia con un'acuta analisi sull'origine dei dialetti in genere e di quello milanese in particolare, e prosegue nei secoli a illustrare i fatti e le personalità politiche, dell'arte e della cultura, i quali rafforzarono l'insediarsi e il completarsi del dialetto milanese, e gli diedero lustro.

Vi figurano, con largo cenno biografico, i personaggi maggiori che lasciarono testi in rima (Carlo Porta, Tommaso Grossi, Giovanni Rajberti, ecc.), testi teatrali (Carlo Maria Maggi, Nicolò Barbieri, Camillo Cima, ecc.) e interpreti teatrali (Giuseppe Moncalvo, Edoardo Ferravilla, Giovanni Barrella, ecc.). Il volume è largo di notizie pure sugli autori minori. Notevole qualche excursus su notizie storicistiche controverse.

Ambrogio Maria Antonini
PER LE VIE DELLA VECCHIA MILANO

f.to 17 x 21,5 - pagine 100
con illustrazioni

Si tratta di un libro singolare. Vi sono illustrati con riproduzioni d'epoca, con commento in lingua e con liriche in puro dialetto meneghino i vecchi quartieri di Milano, dei quali viene anche dato un breve cenno storico.

A chi sta a cuore la città che gli diede i natali, o che lo ospita, dovrebbe esser caro conoscerne l'antico assetto e far proprio l'incanto di quanto ne è rimasto.

Cenobio Avvocati Lombardi
MEZZO SECOLO DI TOGA E POESIA
MILANESE

f.to 13,5 x 21 - pagine 190

In occasione del 50° anniversario della fondazione del Cenobio degli Avvocati Lombardi i suoi componenti hanno promosso una raccolta di poesie in dialetto milanese. Chi leggerà queste poesie avrà una chiara visione di quella che è stata ed è la poesia conviviale ambrosiana degli ultimi 50 anni.

Claudio Beretta
GRAMMATICA DEL MILANESE
CONTEMPORANEO

f.to 15,5 x 23 - pagg. 240
rilegato in tela - in broccia

Dagli anni dell'unificazione italiana l'uso del dialetto è diminuito vertiginosamente, causa l'insegnamento unificato

della lingua italiana, la stampa, il cinema, i mass-media e si è persa una tradizione che rendeva peculiare e specifica la cultura regionale. Da parte delle classi subalterne tale perdita significava fruizione di una cultura linguistica sì massificante, ma anche un mezzo per mimetizzarsi ed eliminare tale condizione di inferiorità, proprio e soprattutto attraverso la parola. Tutto ciò ha portato ad un depauperamento della cultura folkloristica a favore di quella di massa.

Milano non è rimasta estranea al fenomeno. Oggi pare invece affiorare, a poco a poco, un recupero di tale tradizione, non per moda, ma perchè il modo di « far cultura » sembra essere per prima disumanizzante, soffocante, spesso senza aperture e spazi personali, ed ecco allora diventa giustificato e legittimo il ritorno alle tradizioni, alla ricerca di una dimensione umana. D'altro canto questo « recupero » spesso vale e per i milanesi di recente adozione che cercano attraverso il dialetto un mezzo di inserimento ed identificazione nella società lombarda, ma anche per chi milanese da generazioni, vede, con soddisfazione rivalutare il meneghino.

Severino Pagani **COME PARLA MENECHINO**

f.to 16 x 20,5 – pagg. 94
in broccura

Si tratta di una richiestissima ristampa della grammatica del dialetto milanese, redatta da un illustre ambrosiano.

Vi sono, largamente spiegate, tutte le cose che compongono una autentica grammatica: l'alfabeto - la formazione delle parole e la loro pronuncia - il nome, l'aggettivo e il loro uso - il pronome e le particelle pronominali - il verbo (con tutt'i tempi e modi) - l'avverbio - la preposizione - la congiunzione - la interiezione.

Ottorina Perna Bozzi
MILANO RITROVATA

f.to 15,5 x 23 – pagg. 376
copertina cartonata con sovracoperta plastificata

E' una raccolta di « modi di dire », una specie di dizionario, vivace nello stile, che ci permette di imbatterci e di conoscere più a fondo soggetti, luoghi, animali della Milano che in parte non esiste più, ma che è rimasta presente proprio nei « modi di dire » che vengono usati in forma dialettale che spesso e volentieri i milanesi intercalano con una punta di orgoglio, nel parlare.

Le « battute » in dialetto sono sempre divertenti, più incisive di quelle in italiano, forse perchè figurate, forse perchè è con la loro schiettezza e genuinità arricchiscono la vitalità della parlata.

Conoscere le origini, anche quelle più lontane nel tempo, dei «modi di dire » che da sempre fanno parte del vocabolario milanese è utile per chi voglia conoscere la radice del buon milanese. E ciò vale e per il neofita e per il milanese che parla e sente il suo dialetto da sempre.

Raffaele Bagnoli
FILASTROCCH E TIRITERE MILANESI

f.to 16,5 x 20,5 - pagine 80
in brossura

Il dialetto milanese è ricco di quelle forme verbali contorte e spesso sottilmente ironiche che passano come il titolo del volume le chiama. Nel quale volume, oltre alla filastrocca e tiritera dialettale, vi è la spiegazione o l'antefatto di ciascuna storiella, naturalmente in lingua. Il volumetto è abbondantemente illustrato con riproduzioni di disegni e bozzetti d'epoca.

Tullio Barbato e Giordano Pitt
CUCINA & OSTERIE
DELLA VECCHIA MILANO

f.to 18 x 21,5 - pagine 148
in cartapaglia e cartone canneté, testo e disegni

Come dice il titolo, il libro si divide in due parti: un ricettario autenticamente ambrosiano, con titoli in dialetto (e relativa traduzione) e testo in lingua, steso e condito con un tantino di humour onde rendere la lettura piacevole, o con annotazioni storico-gastronomiche sul piatto da ricavarsi. La seconda parte elenca nome, ubicazione e tradizioni delle tipiche e famose osterie milanesi.

Un libro che potrà deliziare molte massaie perchè vi troveranno ricette « sorpresa » riscoperte dal redattore, e che non dovrebbe mancare nella raccolta di quanti amano o s'interessano della buona cucina tout-court. Il libro stesso potrà essere di buon ausilio per quanti si troveranno a dover decidere ove consumare un pranzo sicuro e prelibato.

Anonimo meneghino
VOCABOLARI DI PORCAD
E ALTER ROBB IN MILANES

di f.to 17 x 24,5 - pagine 126
in cartapaglia e copertina in canneté

Contiene, con disegni di disimpegno, modi di dire, frasi all'acido muriatico inventati dal sagace e salace popolino milanese; con traduzioni in lingua.

Severino Pagani
MILANESI DIMENTICATI

f.to 15 x 21 – pagg. 176

Una serie di profili, scritti con penetrazione psicologica e profonda conoscenza, su personaggi dell'arte, della letteratura, del giornalismo, dell'amministrazione comunale, che diedero lustro a Milano nei decenni a cavallo fra la fine del secolo scorso e i primi di quello in corso. Alcuni nomi: Angelo Sommaruga, Davide Carnaghi, Raffaele Calzini, Silvio Zambaldi, Luigi Majno, Filippo Meda, G.B. Angioletti, Luigi Medici, Ettore Ponti.

POESIE INEDITE DI CARLO PORTA

Illustrate

Edizione di lusso, numerata
f.to 7,3 x 10

Questo prezioso libretto contiene le poesie dell'insuperato poeta milanese che non trovano posto, per ovvie ragioni, nelle edizioni messe in commercio, mentre, anche a parere di critici eminenti, esse meritano di essere conosciute e apprezzate.

In queste composizioni liriche, improntate a un acceso naturalismo, l'arte poetica e satirica del Porta si esprime con le sue note più alte.

Giordano Pitt
ETAGÉRES DI BARLAFUS

f.to 14 x 21 – pagg. 80

Vi si trovano venticinque liriche in dialetto milanese schiettissimo, ricche di fantasia, di umorismo, dello spirito del linguaggio popolare più efficace e di tradizione autentica.

Giordano Pitt
LE MEMORIE DE LA SCIORA ELVIRA

f.to 15,5 x 23 – pagg. 200

Storia di una famosa maitresse ambrosiana; un excursus decisamente seppur vagamente osée, e che trotterellando almeno per un mezzo secolo di storia milanese, coinvolge fatti e personaggi tutti desunti da diario; il quale, per molti aspetti, è un loquace e godereccio documento di vita, scritto con un linguaggio impreveduto, che il raccoglitore delle note chiama « longobardo ».

Vincenzo Leone
UN AMORE A MILANO

f.to 13 x 21 – pagg. 183

Questo autore, giornalista e studioso di problemi sociali, nel suo libro inserisce, nell'aridità della piramide aziendale, una interessante storia d'amore ambientata nella nostra città.

ALMANACCO 1976
DELLA FAMIGLIA MENECHINA
testo e ill.

ALMANACCO 1977
DELLA FAMIGLIA MENECHINA
testo e ill.

ALMANACCO 1978
DELLA FAMIGLIA MENECHINA
f.to 16,5 x 21, pagine 140, broccura



Collana “Saggi e Documenti”

Ettore Debiasi
MASCHIO ERA MEGLIO

pagg. 330

Tutto sulla evoluzione della problematica riguardante il sesso dei nascituri. Dalle più antiche concezioni, a quelle meno remote fino a quelle dei giorni nostri. Questo volume è innanzitutto un'analisi delle caratteristiche fisiologiche per cui il maschio e la femmina si distinguono nelle varie specie zoologiche, fino alla specie umana.

Alfredo Scribani Rossi & Frici Calcaterra
ADULTERE, UNTORI E STREGHE
La giustizia attraverso i secoli

pagg. 304

Felice binomio, gli autori di questo volume, lui avvocato, lei laureata in legge, entrambi amanti delle curiosità storiche. Ne hanno raccolte molte e le presentano con uno stile che ne rende gradevole la lettura.

Lia
LIA E LA SIBILLA

Edizione strenna contenente mazzo carte
Cofanetto in oro

Lia propone un nuovo mazzo di carte: quelle che illustrano questo libro e che sono state da lei ispirate.
Lia dice: « Ho iniziato a coltivare l'arte divinatoria quasi per gioco quando avevo quindici o sedici anni ». Per la prima volta Lia spiega come interpretare le carte della Sibilla e il sistema di disporle per trame sicure previsioni.

Sosi
GRIGIO SU GRIGIO – 1° VOL.
O della piccola teoria della conoscenza

Pagg. 249

E' l'interessante storia di due amici: Rudy e Giorgio. Rudy viene coinvolto in una torbida vicenda che lo porta alla prigione. E dal carcere egli chiede all'amico Giorgio di romanzare e far pubblicare il proprio diario.

Il romanzo è a tesi: dimostrativo nella trama ed esplicativo per le cento leggi che scaturiscono dal dialogo dei due amici che, alla fine, appaiono l'uno l'alter ego dell'altro.

Sosi
GRIGIO SU GRIGIO – 2° VOL.
O della piccola teoria della conoscenza
Pagg.475

Luigi Villa
RESPONSABILITA' DELLA SCIENZA
Pagg. 394

A seguito di annotazioni sparse, promosse per anni da letture e riflessioni varie, si è concretata quest'opera, che, senza pretendere di essere sistematica, mira però a due ordini di tesi. Una è quella di documentare come le scienze (con limitazione programmatica a quelle dette positive) abbiano avuto una funzione orientatrice e spesso determinante nel corso del pensiero occidentale, dal momento « aureo » greco, mano mano attraverso i secoli, sino ai nostri giorni, con periodi di acuta intensità operativa (« rivoluzioni scientifiche ») e di riflessi profondi, talora sconvolgenti, sulle filosofie occidentali e su altri aspetti della civiltà. Ciò premesso, la seconda tesi è quella, se non più di prospettare, di accentuare un deciso inserimento della biologia nell'interesse filosofico del nostro tempo in ragione delle sue grandi conquiste attuali e di loro interessi speculativi.

Ernesto Pisoni
I SANTI IN PIAZZA

prefazione di Carlo Bo

Pagg. 242

Finalista Premio Bancarella 1975

Il volume raccoglie alcuni degli articoli pubblicati dall'autore, sacerdote e giornalista, sul «Corriere della Sera» dal 1961 ad oggi. Non sono quindi una novità, ma l'interesse e la validità del libro sono dati dal fatto che permettono una visione globale e più approfondita di avvenimenti tanto importanti nella vita della Chiesa. E' un « servizio » reso anche al lettore di domani perchè attraverso questi saggi potrà meglio comprendere il travaglio di questi anni tormentati. Perchè il titolo « I Santi in piazza? ». Perchè per essere a tutti i costi popolari, per piacere alle masse ci si lascia prendere dal gusto mondano del potere e si dimentica il detto evangelico « il mio regno non è di questo mondo ».

Luigi Lampredi
IL DIALOGO NON INTERROTTO

f.to 13,5 x 21, pagine 288, broccura,
copertina a risvolti

C'è in questo libro tutt'un arco di vita: dalle giornate della prigionia in Germania, narrate con introspezione e attraverso effetti incisivi sull'animo umano, alla sottile ironia con cui descrive le giornate di provincia, pur colta nei suoi valori essenziali come elemento portante del tessuto sociale italiano. Poi i viaggi, dove i paesi visitati sono osservati con carrellate lente, indugiando sui caratteri dei vari popoli. Il libro si conclude con il dramma che determina una estraneità alla vita che non gli appartiene più nella sua interezza: un dibattersi angoscioso che trova il suo significato nella ricerca del problema esistenziale. Quest'ultima parte, per la sua testimonianza spiccatamente umana e metafisica, così viva e intensa, offre annotazioni singolari e cariche di approfondimento, degne della più schietta e commossa attenzione.

Angela Morani Castellani
HELEN KELLER: VITA E OPERE

f.to 14x21 broccura
pagg. 144

Helen Keller, cieca e sordomuta, è riuscita a superare le sue menomazioni e a spendere la sua vita per il bene del prossimo. Forza di volontà e tenacia, spinte fino all'eroismo, portarono la Keller fino all'università e alla laurea. La fertile attività della Keller e il suo coraggio fecero sì che tante infelici creature arrivassero alla conquista della libertà e a una vita quasi normale, mentre prima erano considerate un inutile peso per la società. La Keller condusse infatti una vera battaglia per l'emancipazione dei suoi fratelli ciechi e sordo-ciechi, e risvegliò le coscienze degli indifferenti, sensibilizzandoli alla sventura e raccogliendo mezzi per aprire istituti, scuole e laboratori per gli handicappati. Vita esemplare, quella della Keller, che ci insegna cosa possono ottenere la volontà e l'amore del prossimo, e come si possa raggiungere la libertà dello spirito superando il dolore.

Grazia Deledda
VERSI E PROSE GIOVANILI

a cura di Antonio Scano
Nuova Edizione riveduta dalla figlia Carmen
« Saggi e biografie »
pagg. 336

La seconda edizione esclusiva di « Versi e Prose giovanili » di Grazia Deledda rinnova l'attualità di un'opera ormai introvabile. Antonio Scano (+ 1945), già autore di « Viaggio letterario in Sardegna », ne curò la prima edizione (Treves 1938). Questa raccolta di versi e prose della giovane Deledda copre un arco di anni che va dal 1887 al 1900: gli anni formativi della romanziera, che andrà maturandosi con « La via del male » (1896); poetessa sensibile alle voci della lirica europea con « L'incontro » e « A la sera », Grazia Deledda nel 1926 ricevette il Premio Nobel per la letteratura. L'ultimo romanzo pubblicato fu

« La Chiesa della Solitudine »: un luogo sacro appena fuori dell'abitato di Nuoro méta delle sue passeggiate. Morta nell'agosto del 1936 la Deledda riposa ora a Nuoro.

Renzo Papi

BABEUF

La congiura degli eguali

pagg. 160

L'Autore appassionato per la ricerca storica, con questo suo studio, si è proposto di offrire al lettore, cui possa interessare, un'ampia conoscenza della Congiura degli Eguali o di Babeuf, analizzando i motivi che la provocarono e le cause che la portarono al fallimento.

Nella prima parte del suo saggio, riassume le vicende storiche che precedettero la cospirazione babuvista e, nella seconda parte, presenta i principali cospiratori, segue le diverse fasi della Congiura, dal suo esaltante prologo ai suo in-fausto epilogo.

Colloca la Congiura di Babeuf nel suo tempo, riferendone le vicende in una versione obiettiva, astenendosi da ogni giudizio « a posteriori ».

Anna Maria Banchieri

LE DAME DI FRANCIA

pagg. 365

La storia francese del XVIII secolo, sovraccarica di eventi e di appariscenti personaggi, ha relegato in archivio con laconici, superficiali apprezzamenti ingiuriosi alcune figure che pure hanno partecipato ai più alti fasti e alle più ardenti passioni della corte di Versailles.

« Le Dame di Francia » di Anna Maria Banchieri ha l'intento di riscoprire e, ove occorra, riabilitare le misconosciute figlie di Luigi XV. Infatti l'Autore con i pochi documenti che restano sul loro conto è riuscito a fare riaffiorare i precisi contorni di ciascuna di esse e a restituire loro un'anima viva e palpitante, così da rimetterle in grado di muoversi sullo stesso piano e con lo stesso risalto degli altri protagonisti di enorme fama che hanno parte con loro nella vicenda.

Giovanni Pico della Mirandola

ANTOLOGIA

Passi scelti da Heptaplus,
Oratio de Hominis dignitate, De ente et uno

Introduzione, traduzione e note di Giuseppe Barone
pagg. 236

Questa Antologia Pichiana offre alla gioventù studiosa la possibilità di conoscere direttamente il pensiero genuino del grande filosofo Giovanni Pico della Mirandola, che è stato giustamente soprannominato « la fenice degli ingegni ». Il libro sfata la vieta deformazione della figura del Mirandolano e mette in luce la missione storica di sintetizzatore dei migliori valori del pensiero umano in quel periodo di cultura universale, quale fu il Rinascimento. Assieme al pensiero pichiano sui problemi fondamentali, quali la natura dell'uomo, la natura di Dio, i rapporti fra Dio e il mondo creato, è interessante conoscere anche più profondamente l'aspetto pedagogico della filosofia di G. Pico. E' la prima volta che si presenta al pubblico colto un manuale del genere: il lavoro sistematico è corredato da note illustrative che valgono a presentare con chiarezza tutto il pensiero del Mirandolano.

Italo Martinenghi

DIAGNOSI E STRATEGIA DEL POTERE

Il caso Italia

Collana Saggi/Documenti
pagg. 195

Nel libro si identifica la natura del potere, la nascita, il mantenimento e la fine, nella pura violenza; diritto ed economia ne sono le applicazioni, che conducono ai tre teoremi: politicizzazione della morale, non soggezione del potere alle leggi che crea, contropotere popolare come limite fisiologico del potere.

I corollari che se ne deduce: la morale ingloba il diritto, la legge è fatta dall'uomo e per l'uomo, il fine giusto giustifica i mezzi, l'ingiusta violenza del potere provoca controviolenza popolare; voto, sciopero e disubbidienza civile come gradazione del contropotere.

Parviz Danesh Kugiuri

ISLAM - SOTTOMISSIONE A DIO

pagg. 284, telato

La lettura del libro risulta proficua alla caduta di antichi pregiudizi che hanno origine dall'ignoranza dell'ultima religione monoteistica dell'umanità; ad esempio, quello della « spada dell'Islam » mentre l'Occidente, al tempo delle Crociate, « ha compiuto atti violentissimi contro la popolazione inerme » per non parlare delle azioni criminose dei « conquistadores » e dei colonialisti; quello della posizione della donna nel mondo islamico anche per ciò che concerne la poligamia maschile e l'istituto del divorzio.

L'attesa fiduciosa di un nuovo Inviato, di un prossimo tempo di liberazione e di salvezza, in cui il bisogno esoterico di ciascun uomo sarà finalmente saziato, tutte le religioni si fonderanno insieme e il figlio di Adamo ritornerà al suolo originario, ritrovando il suo valore, i suoi precisi doveri e le sue responsabilità.

IL VANGELO

di Donna

pagg. 174

Scritto in maniera semplice da una donna che suole auto-definirsi « un piccolo essere perduto fra milioni di esseri » questo è un libro che vuole presentare immagini con parole che hanno il potere di dire ciò che nessun pennello potrà mai significare. Queste immagini non sono solamente frutto della mente. ma piuttosto provengono dalla viva realtà e quindi rispecchiano profondamente l'umanità. La meditazione personale dell'autrice

raccoglie pagine di pedagogia spicciola, di morale e di costume intesi come testimonianza cristiana, ma anche come metodo di raccontare la guerra mondiale 1939-1945; un modo diverso da quello solitamente tenuto dai generali.

Francesco Radice
INVIATO SPECIALE SENZA GIORNALE

« Documenti »
pagg. 144

La maggior parte degli articoli di questo libro erano comparsi su un quotidiano di proprietà d'un gruppo di industriali lombardi. Altri, perchè un poco in contraddizione con la politica di tale proprietà, hanno atteso questa occasione per farsi leggere. E' un po' difficile definire la linea di condotta di Francesco Radice, ma chi lo conosce bene lo stima per quell'originalità d'espressione che gli è propria nell'informare l'interlocutore delle cose che egli viaggiando, studiando, ricercando fra usi e costumi di diversi Stati d'Europa conosce e considera importanti. Si nota nel suo dialogo una cautissima linea progressista perchè così la vuole la sua disincantata cultura di schietta marca liberale. Il giornalismo è sempre stato e rimane tuttora la grande passione dell'autore. Il suo personalissimo stile è stato definito da qualche critico di una certa età « sconcertante ed audace »; ma noi diciamo piuttosto, per la sua disincantata forma d'espressione, di mestiere. Si legge quindi con facilità e scorrevolezza.

Francesco Radice
TERZA PAGINA

pagg. 320

Se c'è un giornale ben noto al cittadino e suo scopo è di essere espressione di una certa opinione pubblica, ebbene esiste pure una opinione pubblica — tipo la nostra — che non ha bisogno di

terzi per esprimersi. Donde l'idea di « Terza pagina » un testo coscientemente fedele e ben definiti fatti succedutisi soltanto in un passato prossimo ma che tuttavia molti tra noi hanno già sconsideratamente dimenticato. Ed è per tali ragioni che noi in Italia si seguita seraficamente a sbagliare.

Giuseppe M. de Francesco
UNA VITA DEDICATA
ALLA SCUOLA E AL PAESE
pagg. 264

Una carriera esemplare di cittadino e di docente, maestro di vita di molte generazioni di allievi, oggi illustri.
Da giovane provveditore agli studi nel 1917, a funzionario governativo, Rettore Magnifico e Senatore.
In una autobiografia vivida e incalzante come un romanzo.

Enzo Gatti
ODISSEO
pagg. 160 con illustrazioni

L'Odissea non è né un mito, né leggenda, né fiaba. E' cronaca esatta. E' una guida di viaggio. E' un manuale di politica coloniale. Un rapporto delle prime grandi esplorazioni greche. Le tappe del viaggio corrispondono ai luoghi delle colonie greche. Ulisse scende così dall'altare del Mito per entrare nella storia. E la storia è quella dell'imperialismo coloniale greco. Il Gatti, finalmente, con estremo rigore scientifico, ci indica la terra dei Lotofagi, dei Polifemi, dei Lestrigoni, dei Cymmeri, delle Sirene, di Calipso, dei Feaci. E ci dimostra che quella terra è la Calabria. La città di Skera è sita nel golfo di Squillace. Una vera svolta, dunque, negli studi omerici. Una revisione storica d'alto rilievo. Ma anche un libro documentato, avvincente, alla portata di tutti.

Gianni Vasino

MALAVITA SENZA SEGRETI

pagg. 252, 8 tavole fuori testo in bianco e nero

« Come tutte le città con un importante scalo marittimo, Genova ha vissuto, vive e vivrà le tappe più rappresentative della storia della criminalità, più o meno organizzata ». Così si esprime una parte d'una nota editoriale di quest'opera di Gianni Vasino (Caffaro d'argento nel dicembre 1974). L'autore compie — raccontando in sciolto e piacevole linguaggio — una indagine nel « campionario » della malavita genovese, offrendoci così una medita pagina di vita cittadina contemporanea. Certo è un aspetto meno, piacevole. Infatti non può essere un vanto possedere il primato — o quasi — in fatto di delinquenza, e tuttavia questa narrazione è come un tassello (importante per molti aspetti) del mosaico storico-sociale della città che non può ignorarsi totalmente. Infine è una cruda anatomia di un grave « male » di Genova, i cui elementi « cancerogeni » sono droga e politica.

L. Albertelli & R. Fiorentin

HEROS

Forse le femministe, anche le più accanite, leggendo questo fumetto satirico e spiritoso, si arrabbieranno un po', ma poi si divertiranno, tanto da accantonare le polemiche e leggerlo di nascosto. Heros fa parte dei nostri discorsi quotidiani, affiora alle labbra di vecchi e bambini senza alcun freno.

L. Costa, G. Paganini

PROBLEMATICITA'

pagg. 141

E' una fotografia netta e precisa con obiettivo puntato sulla città.
E' un libro assai divertente che analizza con tono agro-dolce tutti i momenti della vita urbana. Come si vive in una città fra suoni, luci, inquinamento?

Come si parla, se non ci si può sentire?

L'uomo si adegua, cambia linguaggio, cambia modo di vivere e... vive!

Carmen Scano

**MICHEL ANGELO
IO PITTORE DA CARAVAGGIO**

f.to cm. 22 x 31, 40 illustrazioni, cartonato con sovracoperta,

Carmen Scano, segue il Caravaggio nelle traversie di tutta la sua non lunga vita, scoprendo tutti i risvolti del temperamento e della essenza del suo grande e irripetibile spirito. L'Autrice lo segue nelle sue avventure, nel suo peregrinare di città in città, spesso sotto l'affanno di malefatte compiute, e contemporaneamente dà notizia delle opere portate a termine, da chi, come, e quando gli sono state commesse. Un modo diverso e nuovo di fare informazione d'arte, specie per un grande pittore che fu anche un grande e indomabile spirito ribelle.

**Domenico Bacile
MUSICA VISIVA DI FAUSTO MELOTTI**

pagg. 120, 9 tav.

In un momento in cui l'interesse per l'opera dello scultore Fausto Melotti va assumendo proporzioni sempre crescenti ecco che questo breve saggio esce con l'intenzione di contribuire a metterne a fuoco alcuni dei problemi critici più dibattuti. Esso si presenta pertanto come un « ex-cursus » lungo l'arco della vita di Melotti, e si sofferma a puntualizzare le espressioni più significative della sua feconda operosità.

Un certo spazio è concesso inoltre al problema dei « Teatrini », che costituiscono la parte più figurativa e meno studiata dell'opera di Melotti, e per i quali l'autore, oltre che di dadaismo, parla anche di « tentativi pop di forzare la vita ad un panottico in miniatura ».

Mauro Lepri-Novì
REEF IN ACQUARIO

« Strenne »
pagg. 144, 65 tavole a colori

« Chi non conosce ancora l'avventura di immergersi in un Reef... » scrive il Lepri-Novì con la scoperta intenzione di trascinare nelle tiepide acque dei tropici tutti i lettori in una ennesima rimpatriata che ha risvolti assai disparati e imprevedibili. « Zoologia e botanica suggeriscono figure da pasticciaccio profumato alla menta, dipinto con le aniline favolose di torte raccontate da Grimm o da Andersen per le feste dei Re ». Lepri-Novì in questo libro ha la piacevole disposizione ad interrompere il filo diretto con la severa materia biologica, cosicchè il suo discorso non diventa mai arido, ma invece animato dagli spifferi di più venti che con i loro nodi rudi mugugnano i « mass-media » e rifiutano il limite di un precario hobby.

Eraldo Sgorbati
IL GIOCO DEL RUGBY

pagg. 156

L'Autore ha alle sue spalle una carriera più che ventennale di giocatore, espressosi in quasi tutti i ruoli di giuoco del rugby; ha pure partecipato a una cinquantina di incontri internazionali. Divenne poi allenatore, e sempre con successo, a Bologna, Piacenza, Firenze e Milano. Egli scrive quindi ex-cathedra e perciò chi vuole conoscere o praticare questo maschio sport (che è in continua espansione) non ha di meglio che rivolgersi a lui, tramite il suo libro. Il volume è completato di una organica appendice illustrativa, con fotografie e disegni esplicativi.

Ermanno Sagliani
TUTTO VALMALENCO
pagg. 272

esaurito

Leopoldo Roviello
UOMO IL MIGLIOR AMICO DEL DIO
f.to 13,5 x 21, pagine 128, broccura

Giovanni Lume
IL RESTO PER GIUNTA

pagg. 245

Carmelo Ciccìa
IMPRESSIONI E COMMENTI
pagg. 128

Matilde Di Montealto
IL POPOLO A SQUOLA
IL BOOM DELL' «ASINOCRAZIA»
pagg. 254

Giancarlo Orsenigo
LA PORTA
pagg. 120



Saggistica Collana Cornucopia

Luigi Figura

I GOVERNI D'ITALIA: DA CAVOUR A OGGI

L'opera parte dalla proclamazione dell'unità d'Italia e si articola in tre parti:

- i governi dal 1861 al luglio 1943
- i governi dal 1943 (Badoglio) all'attuale
- i profili biografici di tutti i protagonisti: oltre 50 presidenti e quasi 900 ministri.

Due appendici riportano la successione cronologica dei dicasteri "storici" e la lista di, re, presidenti e cariche istituzionali di Camera, Senato, Corte Costituzionale, Consulta Nazionale e Assemblea Costituente.



Collana Narrativa

PER RAMMENDARE IL CUORE
(Un feco de scattament!)

MIRTHAD PASARGIKLIAN



EDIZIONI VIRGILIO

Mirthad Pasargiklian
PER RAMMENDARE IL CUORE

Collana I gabbiani, narrativa

“Per rammendare il cuore” e “Piacere di vivere”, non sono testi medici, come sarebbe spontaneo immaginare, ma scritti che attraverso il linguaggio più familiare a Mirthad Pasargiklian, il dialetto milanese, raccontano la vita e i sentimenti di un uomo. In questi testi i ricordi fanno da padroni, l’amara realtà del tempo che scorre e s’intreccia inevitabilmente col mistero della morte, un alternarsi di momenti tristi, proprio come la vita. L’affiorare di memorie dona ai versi quella patina di irrequieta mestizia, temprata però dalla scherzosità della giovinezza e da un’infanzia raccontata con nostalgia benevola. I due testi rappresentano una voglia e una necessità di raccontare e di raccontarsi, di far partecipare anche gli altri delle stesse emozioni e Mirthad Pasargiklian, a ottant’anni passati, parla col cuore ad altri cuori attraverso la poesia.



Mirthad Pasargiklian
PIACERE DI VIVERE

2° Edizione riveduta e ampliata con appendice poetica.
Gemme di vita.

Per Rammendare il cuore e Piacere di vivere, Edizioni Virgilio, non sono testi medici, come sarebbe spontaneo immaginare, ma scritti che attraverso il linguaggio più familiare a Mirthad Pasargiklian, il dialetto milanese, raccontano la vita e i sentimenti di un uomo. In questi testi i ricordi fanno da padroni, l'amara realtà del tempo che scorre e s'intreccia inevitabilmente col mistero della morte, un alternarsi di momenti tristi, proprio come la vita. L'affiorare di memorie dona ai versi quella patina di irrequieta mestizia, temprata però dalla scherzosità della giovinezza e da un'infanzia raccontata con nostalgia benevola. I due testi rappresentano una voglia e una necessità di raccontare e di raccontarsi, di far partecipe anche gli altri delle stesse emozioni e Mirthad Pasargiklian, a ottant'anni passati, parla col cuore ad altri cuori attraverso la poesia.



Anna Ricciarelli

GIORNO DOPO GIORNO

Collana I gabbiani, narrativa

Vita vera, ricordi, esperienze.

Il tutto filtrato dai colori, dai profumi, da luci e ombre.

Emozioni, felicità, grandi dolori. Su tutto l'Amore per la vita.

In preparazione:

” Pensando a Michele”,

”Anatomia di un suicidio... e poi...”



Kelly Gaule

LE RAGIONI DEL CUORE

pagg. 221

Collana I gabbiani, narrativa

E' un romanzo "a tema", che alterna al filo conduttore della trama molti racconti diversi che presentano tanti personaggi, tante vite, tante storie e tante diverse esperienze.

Perché con il suo racconto l'autrice intende prendere per mano chi legge e guidarlo alla scoperta delle motivazioni che determinano le scelte e le coincidenze della vita.

Passo per passo Kelly Gaule e il lettore osservano e indagano insieme per mettere in luce come si compiono quei meccanismi chiamati "destino".

E proprio loro alla fine scopriranno in ogni storia i "perché" delle ragioni del cuore.



Adriana Ruggieri Del Prete

LA TERRA...L'UOMO... IL CIELO...

Tre spazi dove si svolge la vita con i suoi problemi, le sue aspettative, le sue speranze. Dove nascono progetti per un futuro che, fiducioso di un presente non rinnega il passato. Dieci anni di attenzione al mondo scientifico per comunicare notizie ed avvenimenti di vita culturale e della società e non finisce qui

Armanda Capeder

IO MADRE, IO FIGLIA

pagg. 127

E' un libro che narra la storia di due infelicità, quelle di una madre e di una figlia che decidono un giorno, all'insaputa l'una dell'altra, di scrivere un diario come sfogo terapeutico per cercare di capire le cause che hanno determinato il loro fallimento. Si vengono a conoscere così errori di comportamento, dettati spesso dalla convinzione, nelle madri di agire per il bene delle figlie, come se fosse un loro diritto continuare a governarne le scelte e le azioni. L'autrice dedica questo libro a madri e figlie che vivono un rapporto conflittuale.

LA MORTE FOLLE

Racconti di un sensitivo
di Ludovico Visconti
pag. 88

L'autore tratta di fenomeni metapsichici o fatti paranormali; appartiene ad un'antica casata milanese e con sottile charme e vivacità racconta episodi accaduti a cavallo fra il passato e il presente in cui personaggi e poteri occulti intervengono e si intrecciano, avvincendo il lettore.

L'ONOREVOLE IN PARADISO

di Ernestina Zoagli
pag. 160

E' una storia satirico-politica con la morale scontata dell'uomo di partito avido di potere che inaridisce e ruota nel suo egoismo fino a determinare la sua vita nell'aridità delle leggi e nell'avida corsa al successo al di fuori di ogni valore sentimentale, fino ad abbandonare la sua compagna...
Riprenderà il suo ruolo politico nella giusta dimensione...

QUALE PISTA?

di Sergio Ramajoli
pag. 144

Il romanzo è stato scritto con l'obbiettivo di far conoscere ai lettori i problemi, le incertezze, le brutture e le ingiustizie del mondo di oggi. I personaggi sono tutti vivi, veri, idealisti, ed il protagonista innocente, non reggendo ad un'accusa si toglie la vita.

L'EROE ANTICO

di Giorgio Cretì
pag. 108

L'autore ferma la vita del suo « eroe » in una serie di pensieri e situazioni fra il sogno e la fantasia. E' un notevole documento di passione personale, di sorvegliato rigore stilistico, piacevole, dolce ed idilliaco, malgrado la tragicità degli eventi.

VINCE L'AMORE

di Francesco Lanteri
pag. 160

E' un libro ambientato nella Roma contemporanea, narra di droga, di amore, di fede, di amicizia. Personaggi presi nel mondo di oggi, vivi, veri, umani.

Libro che è una lezione di vita, per tutti.

UNA CICOGNA RACCONTA

DIARIO DI UNA LEVATRICE

di Eugenia Colombo Materia
pag. 320

Una giovane ostetrica, lascia il paese natio per raggiungere in Alto Adige la sua sede. Il libro, sotto forma di diario, fa vivere una serie di personaggi pittoreschi: un parroco, un sindaco, un segretario comunale, un medico, e infine donne, ragazze-madri, tutti legati alla « levatrice » verso la quale nutrono tanta fiducia e stima.

TICINELLA

di Angelo Lodi
brossura, pagine 180

Ticinella, piccolo paese sospeso, quasi sperduto, in costa alla valle del Ticino, vive il suo tempo animato, al momento, non da eventi esterni, ma dalle vicende alterne delle poche centinaia di persone che fanno la sua comunità. Il medico Filiberto Omicron li, a Ticinella, esercita la professione e vive i suoi anni. Osserva gli altri e se stesso, si pone domande, cerca di capire. Annota, e racconta questa vita semplice, vista, naturalmente, dal suo osservatorio. Racconta un giorno della sua vita, una giornata qualsiasi, da una sera alla sera successiva: gli avvenimenti accaduti e quegli altri che nello stesso tempo affollano il ricordo. Mondo piccolo, certamente, ma nello stesso tempo vasto e complesso perchè la vita di un uomo è l'evento più straordinario dell'universo e la sua morte — ogni volta — l'evento più tremendo. Attorno a Ticinella il fiume e la valle trascorrono dall'una all'altra stagione, uguali e sempre nuovi in una vita — la loro — millenaria.

LE GINESTRE SALUTAVANO

di Giuseppe Lombardi
pag. 123

E' l'uomo del sud col prepotente desiderio di tornare alla sua terra per trovare i valori ancestrali che allargano il problema esistenziale dell'uomo.

I FUOCHI PRESSO LE COLLINE

di Dario Mola
pag. 129

L'avventura narrata racchiude esperienze di vita e paesaggi di diversa latitudine, da Praga a Istanbul, da Roma a Lusaka; vuole essere un simbolo di esistenze misurate col solo metro dell'amore.

Ciò che colpisce di più, in questo libro è la facilità, la freschezza del dialogo che fanno amare i personaggi e i loro destini.

GENTE DI PASSAGGIO

di Giovanna Contini

pag. 110

Sono racconti di epoche diverse. Quelli di ambiente paesano sono stati scritti attorno al 1955, gli altri sono di epoca più recente.

Alcuni racconti sono stati ispirati da persone reali, ma non da fatti reali. Con la fantasia, ha fuso caratteristiche, temperamenti e persino paesaggi diversi per riunirli in personaggi, ambienti, vicende assolutamente immaginari.

TANGO A LUGANO

di Walter Gassmann

pag. 320

La vicenda si svolge nei primi anni del dopoguerra e si impernia sulla figura di un giovane che, lasciata Milano e stabilito nella città del Ceresio, si appresta ad affrontare la vita dopo la dura parentesi del conflitto. Cercherà di affermarsi col proprio lavoro, ma anche e soprattutto, di non tralasciare quanto di bello e di piacevole può offrirgli la libertà e la gioventù.

LA VITA STRAVAGANTE DI BALDASSARRE

di Maurice Leblanc

a cura di Carmen Scano

(prefazione di Carlo Silva)

telato con illustraz.

Nel titolo c'è già la promessa del romanzo, che, dimenticato, merita di essere riproposto al godimento dei lettori. Essi non vi troveranno il brivido a fior di pelle delle avventure di imprese ladresche ed eleganti sotterfugi, in cui si era specializzato Maurice Leblanc. Ma messi di fronte ad eventi straordinari,

secondo la logica di un blando poliziesco, la sorpresa è di natura psicologica, umana. E', cioè, la conclusione, alla quale è stato condotto per gradi, suo malgrado, il protagonista Baldassarre, professore di una propria « filosofia pratica », che riduce le più impensate sorprese del destino a casi comuni della vita. Intorno a lui, la penna dell'autore, intinta di malizioso umorismo, muove una folla di personaggi in gustosissime scene, che strappano, tuttavia, qualche meno ridevole riflessione.

STORIA SEMISERIA DELLA REPUBBLICA DI VENEZIA

di Gino Pesavento
pag. 160, con ill.

Che cosa sia la « storia semiseria » ce lo spiega lo stesso autore: « Sarebbe la storia visitata dalla porta di servizio anziché da quella principale. Scorge quindi più i lati comici che quelli eroici, le stupidità dietro i gesti nobili, gli imbrogli sotto gli idealismi... Se non è storia seria, cioè « totale » la storia aulica, neppure questa evidentemente lo è. Ma almeno è più divertente.. ».

IL PROLEGHESE

di Bernardino Prella
f.to 13,5 x 21, pagine 280

Fino, il protagonista del romanzo, è un giovane operaio che a metà degli anni sessanta si unisce a una banda di rapinatori di paese, con la quale scorazza per la provincia, compiendo vari reati che lo porteranno in prigione. Scontata la pena trova lavoro in una tipografia e presto viene a far parte del consiglio di fabbrica e partecipa alle battaglie sindacali. Ma proprio quando un giovane estremista gli propone di cambiare moduli di lotta, d'intraprendere cioè quella armata, entra in crisi e abbandona totalmente ogni velleità, uscendo anche dal sindacato. Forse questa rinuncia prende in lui origine da qualche oscuro presagio.

BERLINGUER E IL DIVO GIULIO

di Gallo d'Atena

pag. 220

Romanzo di mitopolitica tradotto dal greco « per far ridere gli italiani sui fatti che accadono intorno a loro ».

« La leggenda del compromesso storico e dei superburocrati » la trama è un vero pasticciaccio che rimbalza da Berlinguer a Ulisse, da Andreotti ad Atena. Il « cavallo di Troia » del compromesso storico sono diecimila superburocrati che, ottenuto il pensionamento anticipato, sono sequestrati e confinati in un'isola per preparare e studiare le grandi riforme.

DUE VECCHIE ISTANTANEE

di Minna Cognetti Pumelli

pag. 164

Una fotografia color seppia; un tempo, un mondo, una tecnica lontani nel passato. Eppure ci richiamano alla mente sentimenti che erano soltanto sopiti, personaggi di una vita che abbiamo sepolto nella memoria. La nostalgia di un tempo che per ciascuno di noi assume le forme di una mitologia familiare, come di una perduta età dell'oro.

Eppure sappiamo che non potevano essere tempi felici: ma con Virgilio, l'uomo ripeterà sempre « Forsan et haec olim meminisse iuvabit ».

LE SIGNORE IN ABITO ROSA

di Sole Morales

pag. 190

Anche la vecchiaia non fa più paura, quando non è accompagnata dallo spettro della solitudine.

In Inghilterra le signore anziane escono in coppia: fumano, guidano l'auto con disinvoltura; frequentano i pubs, i cinema, i teatri; si vedono alle corse dei cavalli, ai campi di tennis, alle partite di calcio, e persino ai match di lotta e di pugilato. Hanno l'aria contenta e serena di chi è arrivato in porto, e non ha più nulla da temere dalle burrasche e dalle avventure della vita.

Una di loro è vestita di colori chiari, infantili; giallino, verde, azzurro e rosa, soprattutto nelle sfumature più delicate

SI SCRIVEVA A TUTTO SPIANO

di Bruno Maldé

pag. 208

Il sottotitolo di questo vivace e talvolta spassoso libro è: Romanzo semi-umoristico d'uno statale.

Il protagonista, che dopo aver sognato una vita dedicata alla musica, si trova a iniziare i suoi trascorsi presso una prefettura del Sud e via via presso altre della Penisola, ci racconta con stile limpido e insaporito da una bonaria ironia gli incontri e scontri (taluni addirittura esilaranti) avuti con colleghi e superiori spesso svampiti, o sfaticati, o ridanciani, negli anni dal 1935 al 1939 circa.

DOPO L'ABIURA

di Maria Sadowski Perasso

pag. 100

Marco, che dopo dieci anni di vita sacerdotale ha perso la fede ed ha abiurato, pensando di poter godere la vita ora esente da impegni, inibizioni e pregiudizi, si stabilisce in una cittadina sul lago, rilevando un negozio di antiquario. Ma la falsità e l'inutilità della nuova vita, sempre condizionata dalla paura che venga scoperta la sua identità, pesa su di lui, e per di più, involontariamente, egli è causa di un suicidio. Quando finalmente trova la donna equilibrata di cui sente il bisogno, alla rivelazione della sua abiura si vede da lei respinto con orrore. Tutto questo lo indurrà a cercare rifugio e pace in un eremo.

Il romanzo è bene scritto e avvincente, anche se la trama è semplice. I caratteri sono delineati e approfonditi con grande senso realistico, ciò che contribuisce ad accrescerne la validità.

OH, SALVATORE!

di Mino Reitano

finalista premio Bancarella 1977

pag. 244

Salvatore, 25 anni, è un maestro calabrese che ha il culto quasi religioso del libro. Egli risale sino a Milano in missione culturale, per farne poi partecipi i suoi compaesani. Incontra l'amore, l'amore capriccioso di Marina, ricchissima divorziata, quello di Carmela, la diciottenne figlia di compare Rocco, colui che ha propiziato la salita al nord di Salvatore; ma anche l'amore di Paola, amica di Marina, moglie di un finanziere, donna libera, intelligente, pratica, dolce, disperata. Incontra pure Lilly, leggera e hippie, sbandatella, un po' drogata. Ma il romanzo milanese di Salvatore gira attorno e dentro Paola. Con lei a San Siro alla partita, alla cena dai paesani calabresi, al villone in Brianza, al

Casinò di Campione. La sua calata al libro corre parallela al fianco di Paola. Piazza Cavour e la grande operosa libreria internazionale diventano il centro operativo di Salvatore.

GIORNALE DI BORDO

di Giuseppe Fioretti

pag. 188

Un professore pensionato, solo, incontra occasionalmente due amiche del passato. Ricorda amori e peripezie di altri tempi, scopre con sorpresa la solitudine in cui si è chiuso nella Roma caotica e impietosa di oggi.

Sul filo del racconto, bonario e scherzoso, dei suoi trascorsi, vacillante sotto l'urto di un'umanità insoddisfatta in cui si imbatte ad ogni passo, egli ci accompagna a una conclusione che non conclude, ma che ci lascia pensosi, ci pone interrogativi cui non troviamo risposta, ci coinvolge nel vasto dramma comune che è la vita incerta del nostro paese, i cui personaggi rifiutano di sentirsi protagonisti. E' un romanzo scritto con linguaggio sciolto, secco, moderno, vivo; che interessa quanti vivono con civiche preoccupazioni i giorni nostri.

LA CHIMERA DEL CONSOLE

di Silvia Alberti De Mazzeri

f.to 15 x 21, pagine 260, broccura

Questo romanzo è la storia vera del console romano Flaminio, il quale guidò le sue legioni contro Annibale nella tremenda battaglia del Trasimeno. Demagogo e arrivista plebeo, senza scrupoli nella sua scalata al potere politico, eppure fedele fino all'ultimo ai suoi ideali, Flaminio, alla vigilia dell'ultima battaglia detta al liberto Silone le sue memorie.

Un romanzo avvincente, che ci riporta indietro nella mentalità e nei costumi della antica Roma, eppure attualissimo negli eterni conflitti umani dei protagonisti.

ANCHE TU SARAI UN UOMO

di Maria De Carlo Bellisario

pag. 200

La storia è ambientata in una piccola pensione della periferia romana, dove il cameriere Giovanni, terrone di Puglia, impiccione, intrigante, ma cuore d'oro, è il personaggio esemplare, l'eroe positivo che mette a disposizione di tutti la sua erompente carica di umanità. Egli crede di muovere, e alle volte muove, i fili delle vite intrecciate o parallele che si avvicinano dei numerosi personaggi di sfondo. E poi c'è Marco, protagonista bambino, solo e assetato di amore, creatura alla quale l'A. si accosta in punta di piedi e con accorata, pudica tenerezza. La vicenda è movimentata, il protagonista percorre tutte le storie facendo propri gli affanni, le malinconie, le gioie e i dolori degli altri, dando a tutti una mano con la saggezza dei poveri che inventano espedienti di ogni genere per sopravvivere nel mondo dei vinti e degli umili.

LA SIGNORA NON C'E'

di Minna Cagnetti Pomelli

pag. 110,

il libro raccoglie diversi racconti.

Ogni ambiente e situazione che l'autrice tocca rivela al lettore la profonda conoscenza dell'animo umano.

Ritrae angolature apparentemente diverse di quel « qualcosa » che possa alleviare la sofferenza umana.

LA RAGAZZA CHE SCOTTA

di Alberto Leone

f.to 15x21, pagine 334

copertina cartonata e plastificata.

esaurito

LA VERGOGNA DI VIVERE

di Franca Galli
forto 14 x 21 brossura,
136 pagine,

FOTOGRAFIE INGIALLITE DI UN ALBUM DI FAMIGLIA

di Giacomo Filippini
f.to 14 x 21, pagine 268, brossura,
copertina a risvolti e plastificata

A ME M'HA ROVINATO LA FAMIGLIA!

di Tullio Petrolini
f.to 13,8 x 21, pagine 304, brossura

MEMORIE DI GUERRA NOTARELLE DI UNO DEL.. MILIONI DI COMBATTENTI

di Aldo Bergonzi
pag. 240, con illustrazioni,

UNA BREVE STAGIONE

di Giuseppe Caravati
f.to 15 x 21, pagine 240, brossura

NEL RICORDO, SOLO ORME

di Giulia Ferri Magnoni
f.to 17,5 x 23, pagine 80,
copertina cartonata e sovracoperta plastificata

IL CONTRAPPELLO

di Nicola Morelli
pag. 230,

« FRATELLI DI BUSTA » (DIALOGHI DEI MINIMI SISTEMI)

di Romano Raimondi
pag. 176,

LA SCUOLA ALLO SPECCHIO

di Tarcisio Toncini
pag. 140,

UN RAGAZZO DI IERI

di Vito Viti
pag. 352,

DON DIEGO

di Salvatore Patti
Romanzo
f.to 13,5 x 21, brossura, pagine 320
copertina plastificata,

IL QUART'ANGOLO (TRINITA')

di Piero Antolini
f.to 14 x 21 in brossura
210 pagine

CORRISPONDENZE DAL PIANETA TERRA

di Piero Antolini
f.to 14 x 21, pagine 292, brossura,
copertina plastificata,

DALL'ALTRA PARTE

di Camillo de Mojana

Una storia vera, vissuta in prima persona, quella di Marco, che si trova a percorrere gli anni universitari insieme a tre amici in una Milano in pieno clima "sessantottino".

Gli eventi e le lotte non coinvolgono i quattro giovani: ma il tempo sarà complice del risveglio di Marco. Non più studente spensierato, ma professionista chiamato alle proprie responsabilità, sente di doversi mettere in discussione.

GIULIA

di Franco Tangari

Ambientata nel Mezzogiorno degli anni'40, verso la fine del fascismo, la storia parla di Giulia, personaggio leale, legato ai vincoli familiari, ma anche pronta ad esperienze diverse.

Vive con le aspirazioni della piccola borghese, con le rivalse, le sconfitte, la solidarietà per i più deboli e le diffidenze per gli arroganti. Le esperienze del passato e la realtà del presente vengono raccontate da Giulia a Luca durante tutta una lunga notte, in cui le due dimensioni assumono una particolare ed insolita prospettiva.

SONO NATA A 18 ANNI

di Mimma Bianco

L'autrice racconta il proprio dramma di bambina abbandonata alla nascita e cresciuta in diverse istituzioni religiose, tra la Basilicata e la Puglia negli anni '50 e '60. Dopo interminabili anni di solitudine, di peregrinazioni da un istituto all'altro, di affidamenti, di traumi fisici e psichici, finalmente a diciotto anni incontra l'amore.

DERIVARE

di Ian Perotto

Quattro naufraghi alla deriva, uno scrittore in cerca di se stesso e di una trama, molte riflessioni sull'incoerenza e sul disincanto del nostro secolo. "La solitudine, chi naviga, spesso se la porta dentro" scrive l'autore e la storia si snoda tra gli stati d'animo di chi vive un'improvviso naufragio, e la successiva deriva, e di chi è costretto a sopravvivere sempre nel proprio derivare quotidiano. Il messaggio è di speranza: "anche nell'andare alla deriva deve pur esserci una direzione..."

RICORDI DI UN MEDICO CHIRURGO

di Carlo Viviani

L'autore ripercorre tutte le tappe della sua professione da radiologo all'ospedale Fatebenefratelli di Milano fino a aiuto-chirurgo all'ospedale Niguarda, dove gli venne conferita la

medaglia d'oro per benemerita.

Il ricordo e la gratitudine di figure che hanno accompagnato tanti momenti della sua vita hanno spinto l'autore a farli rivivere con grande nitidezza, attraverso un linguaggio fluido ed immediato.

PER NON MORIRE MAI

di Maurizio Caputi

Scanzonata autobiografia che raccoglie domande, considerazioni e aneddoti anche sulla propria famiglia. "Io credo che nella vita sia fondamentale avere delle idee" scrive l'autore e aggiunge "non ha importanza di che tipo.."

CERCANDO BABY

di Ernestina Zoagli

Tre anni di convivenza, poi l'indifferenza, l'incomprensione, la reciproca incompatibilità. Si possono buttare via tre anni di vita in comune senza domandarsi un perché? Come spiegarlo al bimbo che si aggrappa al loro amore? Che cosa è rimasto nascosto a Massimo dell'intima essenza della sua compagna, per arrivare al punto di non comprenderla più? Un percorso a ritroso nella vita di Baby, un alternarsi di personaggi e di eventi, un incrociarsi di interrogativi e di rivelazioni sconcertanti.

IL PENDOLO - LE TRE ISOLE

di Giordano Bonvini

Sogno o realtà? Le tre fasi dell'esistenza, nascita, vita e amore e morte rivisitate in forma allegorica; una sorta di viaggio nel passato attraverso immagini irreali.

Un susseguirsi di avvenimenti insoliti coinvolgono personaggi di un'umanità quasi sconcertante. La fotografia di un mondo dimenticato, forse oggi rimpianto, simbolo di coerenza e delicata sensibilità.

LUCI ED OMBRE IN RUSSIA AUTOBOIGRAFIA DI UN ALPINO

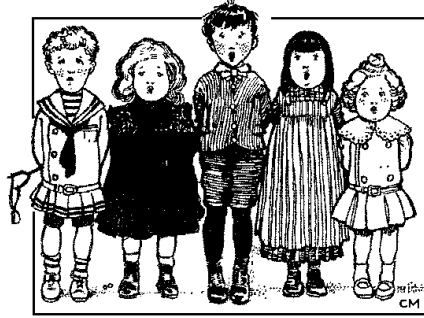
di Caio Giulio Mioni

Racconto avvincente narra di vicende talvolta crude e ricorda eventi bellici, che non possono e non devono essere dimenticati a chi li ha vissuti e di insegnare ai giovani che il significato della violenza è uno solo, morte, distruzione, terrore e angoscia.

QUELL'OTTO SETTEMBRE

di Giovanni Bonifici

Una delle "Spedizioni punitive" che ha visto i paesi di Arsero e dei Sette Comuni svuotarsi frettolosamente sotto l'incalzare austriaco, per un profumo dal quale la nostra gente farà ritorno solo nella primavera del 1919.



Collana Ragazzi

ZIBIBBO

Una storia vera di pace e di guerra
di **Thea Bozzi Dalla Cola**

FIABE DELLE DOLOMITI

di Elena Tessadri
for.to 21 x 29, pag. 112 con illustrazioni
cartonato

In queste fiabe, le Dolomiti hanno una testimonianza di più del loro fascino e della loro poesia. Attraverso immagini desunte più dal sogno che dalla realtà, la Marmolada, l'Antelao, il Sassolungo e altri gruppi dolomitici ci appaiono ammantati da una vigorosa, ardita e impetuosa fantasia.

Fiabe così nostre anche se nordiche, così italiane se pure soffuse di quella « Sehnsucht » germanica che scende come una nebbia azzurra sulle invenzioni solari della scrittrice trentina.

Fiabe dove i fiori, le acque, le nubi, i laghi e gli abeti, le vette eccelse e le rocce danno vita a personaggi unicamente poetici, le vicende dei quali si snodano spesso sul filo della rinuncia e del dolore.

ZURLETTO

E ALTRI RACCONTI FIABESCHI

di Augusta Morelli
f.to 24 x 27 cartonati
con 30 tav. a colori

Sono racconti lampo, vivaci, scritti in chiave spesso perifrastica, con aculei ironici o umoristici. Pezzi di bravura narrativa che possono dilettere i giovanissimi e anche i meno giovani, arricchendone la fantasia.

LE STORIE DI ABU-BAKR E 'AMMA NUWARA

di Aldo Zelli
pag. 120

Per capire ed apprezzare questo libro bisogna ricordare che l'autore, vissuto da bambino in Libia, ha molto preso dai fantasiosi ragazzetti arabi sempre vogliosi di ascoltare le storie dei vecchi.

L'autore dice che « il linguaggio è quello dei narratori di allora quale è nei miei ricordi », ma le storie narrate sono frutto della sua fervida fantasia ed ogni racconto dal fascino orientale è sempre coronato da un saggio insegnamento.

LA MINI SEGRETARIA DI PAPA'

di Lucilla Antonelli
164 pagine

Limpidissimo racconto per ragazzi, scritto con penna esperta da Lucilla Antonelli. Le cose ed i fatti più semplici del mondo infantile vengono riportati scrupolosamente come in un diario che rivela sentimenti teneri e dolci, annotazioni puntuali e osservazioni perspicaci. Questa ricchezza rende il libro interessante non solo per la trama, ma anche per l'utilità d'insegnamento stilistico che ne deriva. Ci sembra opportuno ricordare il termine del racconto che dice « 'Come vedete, tutto è finito bene: conclusioni liete, come vorremmo fossero sempre tutte le vicende della vita e degli uomini ». L'ottimismo dell'autrice non può che riscontrare approvazione, ce n'è tanto bisogno per incoraggiare i ragazzi a vivere lietamente e con soddisfazione i propri giorni.

I RACCONTI FANTASTICI DEL PROFESSOR « PI-GRECO »

di Enzo Ricci
f.to 14,5 x 21,5 brossura,
copertina in cartoncino pesante,
con risvolti, 200 pagine

E' una raccolta di novelle veramente insolite, originalissime, particolarmente adatte ai ragazzi della scuola media dell'obbligo, ma che possono suscitare vivo interesse in quanti apprezzino nei libri di narrativa, fantasia, spontaneità, freschezza, densità di contenuti. L'idea base — e originale — nella stesura degli otto racconti che compongono questo volume, è stata quella di rivestire con gli abiti di una scintillante inventiva, rigorose nozioni scientifiche che di per sè, in quanto tali, il più delle volte appaiono piuttosto aride e noiose, anche se trattate impeccabilmente.

LA GRANDE TUNDRA

di Enzo Ricci
Romanzo di avventure nordiche
f.to 14,3 x 21, pagg. 200, brossura

Si tratta di un'opera narrativa che racconta le reali, straordinarie vicende degli eschimesi e degli animali della zona polare artica. Un libro insolito, fresco, spontaneo, avvincente per tutti e specialmente adatto per i ragazzi, in quanto possiede una eccezionale tensione narrativa ed è ricchissimo di azioni, fattori questi che catturano sempre l'interesse di chi legge. Attraverso questa narrazione (basata su una accurata informazione scientifica che illustra nel migliore dei modi usi e costumi degli uomini, delle bestie e delle belve della tundra) il lettore potrà essere sensibilizzato e portato a conoscere e apprezzare sempre più il mondo naturale.

UN MONDO INCANTATO

di Amelia Grillo Cherubini

In un paesino di montagna, uno di quei villaggi appena segnati sulla carta geografica, si svolge la vita della piccola Daria. Dieci anni, seconda di cinque fratelli e sorelle, di indole dolcissima, non lascia sfuggire mai l'occasione per rendersi utile. Guida infallibile per cercare i funghi e amata dai suoi amici per la sua disponibilità, dopo parecchie peripezie, che la vedono anche salvare una bimba caduta nel torrente, vedrà premiata la sua infinita bontà.

MILANO RAGAZZI

di Piera De Gradi e Giusi De Marco

Una guida di Milano molto speciale: dedicata ai ragazzi "perché sia più bello vivere insieme a Milano" scrivono le autrici. Un percorso storico della città dalle prime mura romane, alle medioevali, alle spagnole fino all'attuale perimetria attraverso le sue differenti espressioni artistiche. Una sorta di "caccia al tesoro" che stimoli i giovani "ricercatori", armati di bussola, macchina fotografica e registratore a riscoprire una città spesso sconosciuta.



IL TURACCIOLLO DI VETRO E ALTRE FIABE

di Enrico Zamaroni, pag.
102. Collana Ragazzi.

Sono fiabe esistenziali scritte in forma attraente con aspetti educativi che non tolgono nulla ai sogni dei ragazzi.

Collana Il personaggio

CARI TAKE THAT

di Maurizio Seymandi

Il conduttore-autore si rende portavoce delle richieste delle innumerevoli fans di uno dei più famosi gruppi inglesi degli anni'90.

A lettere di "amore" infuocate di teen-agers scatenate si alternano testi di canzoni, interviste ai cinque Take That, traduzioni ed introspezioni analizzate dagli stessi componenti del gruppo.

IO RENATO ZERO

di Gianni Pettenati

Una ricerca sul personaggio della canzone italiana, mito per i giovani, amico al quale delegare le proprie fantasticherie per i meno giovani. Leggendo il testo appare sempre più chiaramente lo spessore del cantante: figura piena di interrogativi, di dubbi, di certezze da verificare e di grande amore per tutto l'universo, che traspare da quella fragile poesia che sono le sue canzoni.

MINA COME SONO

di Gianni Pettenati

Attraverso lo scorrere del tempo, dai primi anni'60 del suo debutto, ai rari, ma intensi, dischi che ancora oggi ci vengono regalati, prende forma l'immagine di una tra le cantanti più straordinarie e "generose" del nostro mondo canoro. Mina, anticonformista, elegante, camaleontica, ma soprattutto sempre impegnata a contrapporsi solo a se stessa, a superarsi con interpretazioni tecnicamente sempre più complete e sofisticate. Mina aveva come rivale Mina stessa.

O.K. FERRARI

di Mauro Baccilieri e Luciano Battaglia

Collana Poesia



PENNA d'OCA



Maria Luisa Farioli

UN VALZER CON LA VITA
Poesie



Luis Ruggeri

L'AMORE NEGATO
Poesie

NON C'INCONTRAMMO AD EMMAUS MA FU DI SABATO

di Mons. Carlo Calori
pag. 73

Un libro di poesie. Poesia come testimonianza, come arma, come sincerità e come preghiera. Poesia come incontro e come dialogo: con i lettori, prima di tutto. In un rapporto che è ormai cinquantennale con la poesia, visto che il primo libro di Monsignor Calori uscì nel 1954. Ma il dialogo cui egli aspira non è solo quello dei lettori: è anche un dialogo con il soprannaturale. La bellissima lirica "Ma fu di sabato", che dà il titolo al libro, raccoglie un po' tutti i messaggi di preghiera, donazione nel presente, proiezione in un futuro senza limiti.

NON SARO' SOLA

di Nina
Scoccimarro pag.
93

Nina Scoccimarro in Casati, triestina settantaquattrenne (ma di spirito ne ha molti di meno !...) vive a Puegnago del Garda con Angelo Casati , suo marito. Forte e dolce allo stesso tempo, lavoratrice instancabile, è un esempio per molti di noi. Nina ha messo a nudo la sua anima in queste poesie e le stesse l'hanno aiutata a vivere e ad alleviare i mali fisici e psichici attraverso l'esternazione della sua anima, mettendola nella sua poesia che è a volte gioia e dolore, ma che fa parte di lei. Tutto l'amore per gli animali e la natura dove vive in sintonia con se stessa in perfetta armonia con il suo Angelo, che condivide con lei la vita di tutti i giorni pienamente sereni e felici per la ricchezza interiore di questa donna che sa comunicare a chi la circonda la fede e la gioia del suo mondo poetico che viene dal cuore e dall'anima.



RICORDANDO

di Giuseppina Cadé Diario delle emozioni che hanno costellato la sua vita.

FANTASIE PROIBITE

di Marisa Prati
Con illustrazioni

IO

di Vittoriano Ferraro
Pag. 100, 22 illustrazioni

LUNGO IL CAMMINO

di Giovanni Perini
f.to 14 x 21 broccura

L'ULTIMO VIANDANTE

di Gian Franco Magenta
pag. 93

L'ANTICO MALE

di Franco Radice
pag. 197

ABISSI

di Raffaele Berardi
pag. 85

UN MINIMO D'AZZURRO

di Pasquale Bricchi
pag. 164

I FIORI DELL'EREMO

di Giancarlo Maderna
in 8° cart., pag. 90

LIBRO DI BORDO

di Franco Fontana
pag. 118

L'UOMO CHE PIANGEVA A ROVESCIO

di Romano Battaglia

PENSIERI DAL CHIOSTRO

di Paolo Lazzaroni

L'autore sente il desiderio di poter fermare i propri pensieri "al volo", integri, così come gli sono venuti, per poi fissarli nel proprio mondo emotivo, con unapenna, un pennello, un colore o anche con uno strumento, il sax.

I pensieri quasi sempre lasciano una traccia profonda: gioia, certezze, malinconie.

IL CANTO DELLA VITA

di Giorgio Zerbin

Una raccolta di poesie, che per l'autore rappresentano il linguaggio superiore dell'uomo, la memoria della sua essenza, lo spirito della sua natura che aspira alla libertà in un Universo e un Infinito, dove ogni entità non è legata alle altre, anche se rimane in piena armonia.

CALEIDOSCOPIO

di Elio Distefano

È una raccolta di poesie del giovane autore la cui passione per il mondo antico lo porta a laurearsi in lettere classiche: la chiave indispensabile per cogliere l'intensità dei versi greci e latini. Dall'analisi del passato, ma anche del presente, scaturisce una poesia semplice e raffinata insieme in cui trovano spazio meditazioni liriche e squarci sul mistero della vita, sui grandi ed eterni simboli, cosmici e sulle componenti diversificate dell'animo umano.

SCINTILLE NEL CAMINO

di Flavia Caligaris Bianco

Tenerezza e umanità sono gli elementi costanti di cui si compongono le liriche dell'autrice. Brevi versi delicati dai quali traspare un messaggio di dolcezza e sentimento, specchio di un'esistenza profonda e libera. Una sorta di catarsi in un mondo oggi troppo spesso insensibile. Una penna fresca e brillante.

POESIE

di Annabella Mele

Uno spaccato di affetti familiari e di vissuto in versi. Una malinconia spesso sofferente sembra impadronirsi dell'autrice, che riesce comunque a contrastarla opponendole una forza vitale ai ottimismo. La vita ci impone vuoti impossibili da colmare, ma non può privarci dell'essenza dell'immagine: "ciò che è stato è ancora in noi e tutto ciò che abbiamo vissuto è concentrato nella nostra esistenza".

L'AGRICOLTORE

di Nina Scoccimarro

pag. 59

Triestina volse il suo sguardo al mondo settanta anni or sono.
Primogenita di una famiglia di ben dodici figli, svolse per molti di loro il compito di madre, compito che purtroppo le venne negato dalla sorte.
Vive, insieme al marito, in quel di Pugnano del Garda.
E' amante della letteratura, del buon canto e degli animali (ne ha di bellissimi !).
Dopo aver lavorato molto a lungo e duramente continua lo stesso a condurre un' esistenza piena e attiva.
Di forte temprà e di spirito inquieto, ricca di animo, possiede una qualità comune solo ai veri artisti : l'umiltà.

INDICE DEI VOLUMI

Collana Meneghina

MILANO CAPITALE D'EUROPA

di Fabio Semenza

PIANTA TUTTO E VAI

di Federico G. Martini

I TAROCCHI DEL MANZONI

di Massimo Vilardo

SE LEONARDO TORNASSE A MILANO

di Alberto Lorenzi

IL MULINO SUL NAVIGLIO

di Germana Clerici

CONFIDENZE DI UN MILANESE

di Alberto Pogni

MILANO E I SUOI MENU'

di Alberto Lorenzi

AUGURI DA MILANO

di Alberto Lorenzi

MILANO IN ETICHETTA

di Alberto Lorenzi

MILANO IN CARTELLONE

di Alberto Lorenzi

INVITI A MILANO

di Alberto Lorenzi

MILANO IN MASCHERA

di Alberto Lorenzi

SALOTTI... CONTESSE... E PECCATI MILANESI

di Giordano Pitt

MILAN IN QUATORDES VERS

di Ambrogio Maria Antonini

CASE E CASINI DI MILANO

di Tullio Barbato

I MILANESI LE DONNE L'AMORE

di Alberto Lorenzi
LA STORIA DI MILANO
di A. Visconti
NOSTALGIA DI MILANO
di Severino Pagani
IL BARBAPEDANA
di Severino Pagani
LA BELLA ROSETTA
di Severino Pagani
CERCARE MILANO
di Luciano Visintin
I NAVIGLI DELLA VECCHIA MILANO
di Giuseppe Codarda
LA GALLERIA MELZI
di Giulio Melzi d'Eril
LA PRINCIPESSA DI BELGIOIOSO
di L. Severgnini
ISABELLA D'ARAGONA SFORZA
di Ierta Cappelletti Butti
MILANO RAGAZZI
CONOSCERE E INVENTARE INSIEME UNA
CITTA'
di P. De Gradi, L. Pertici, E. Polticchia
CIAO MILANO
di Severino Pagani
PER LE VIE DELLA VECCHIA MILANO
di Ambrogio Maria Antonini
MEZZO SECOLO DI TOGA E POESIA
MILANESE
del Cenobio Avvocati Lombardi
COLLOQUI INTEREUROPEI
di Claudio Beretta
GRAMMATICA DEL MILANESE
CONTEMPORANEO
di Claudio Beretta

COME PARLA MENECHINO

di Severino Pagani

MILANO RITROVATA

di Ottorina Perna Bozzi

FILASTROCCHIE E TIRITERE MILANESI

di Raffaele Bagnoli

CUCINA & OSTERIE DELLA VECCHIA

MILANO

di Tullio Barbato e Giordano Pitt

VOCABOLARI DI PORCAD E ALTER ROBB IN

MILANES

di Anonimo meneghino

MILANESI DIMENTICATI

di Severino Pagani

POESIE INEDITE DI CARLO PORTA

di Carlo Porta

ETAGÉRES DI BARLAFUS

di Giordano Pitt

LE MEMORIE DE LA SCIORA ELVIRA

di Giordano Pitt

UN AMORE A MILANO

di Vincenzo Leone

ALMANACCO 1976

DELLA FAMIGLIA MENECHINA

ALMANACCO 1977

DELLA FAMIGLIA MENECHINA

ALMANACCO 1978

DELLA FAMIGLIA MENECHINA

Collana Saggi e documenti

MASCHIO ERA MEGLIO

di Ettore Debiasi

ADULTERE, UNTORI E STREGHE

di Alfredo Scribani Rossi & Fricchi Calcaterra
LIA E LA SIBILLA
di Lia
GRIGIO SU GRIGIO 1° VOL.
di Sosi
GRIGIO SU GRIGIO 2° VOL.
Di Sosi
RESPONSABILITA' DELLA SCIENZA
di Luigi Villa
I SANTI IN PIAZZA
di Ernesto Pisoni
IL DIALOGO NON INTERROTTO
di Luigi Lampredi
HELEN KELLER: VITA E OPERE
di Angela Morani Castellani
VERSI E PROSE GIOVANILI
di Grazia Deledda
BABEUF
di Renzo Papi
LE DAME DI FRANCIA
di Anna Maria Banchieri
ANTOLOGIA
di Giovanni Pico della Mirandola.
DIAGNOSI E STRATEGIA DEL POTERE IL
CASO ITALIA
di Italo Martinenghi
esaurito
ISLAM - SOTTOMISSIONE A DIO
di Parviz Danesh Kugiuri
IL VANGELO
di Donna
INVIATO SPECIALE
SENZA GIORNALE
di Francesco Radice
TERZA PAGINA

di Francesco Radice
UNA VITA DEDICATA
ALLA SCUOLA E AL PAESE
di Giuseppe M. de Francesco
ODISSEO
di Enzo Gatti
esaurito
MALAVITA SENZA SEGRETI
di Gianni Vasino
HEROS
di L. Albertelli & R. Fiorentin
PROBLEMATICITA'
L. Costa, G. Paganini
MICHEL ANGELO
IO PITTORE DA CARAVAGGIO
di Carmen Scano
MUSICA VISIVA
DI FAUSTO MELOTTI
di Domenico Bacile
REEF IN ACQUARIO
di Mauro Lepri-Novì
IL GIOCO DEL RUGBY
di Eraldo Sgorbati
TUTTO VALMALENCO
di Ermanno Sagliani
esaurito
UOMO IL MIGLIOR AMICO DEL DIO
di Leopoldo Rovello
IL RESTO PER GIUNTA
di Giovanni Lume
IMPRESSIONI E COMMENTI
di Carmelo Ciccìa
IL POPOLO A SQUOLA IL BOOM DELL'
«ASINOCRAZIA»

di Matilde Di Montealto
LA PORTA
di Giancarlo Orsenigo

Collana saggistica Cornucopia

ZIBALDONE SEGRETO
di Georg Christoph Lichtenberg
scelta e traduzione a cura di Franco Farina
I GOVERNI D'ITALIA: DA CAVOUR A OGGI
di Luigi Figura

Collana narrativa I Gabbiani

PIACERE DI VIVERE
di Mirthad Pasargiklian
PER RAMMENDARE IL CUORE
di Mirthad Pasargiklian IL PICCOLO
DECAMERONE MODERNO
di Enrico Zamaroni
EROS IN MANICOMIO
di Enrico Zamaroni
IL CAMOSCIO BIANCO
di Tito Blasi
RIFLESSI D'OMBRA
di Wilma Pressich
RICORDI DELLA CAMPAGNA DI RUSSIA -
1942-1943
di Claudio Beretta
BEETHOVEN E NAPOLEONE
di Claudio Beretta
NOSTALGIA DELLA NOTTE
di Michele Stellato
LA PROGENIE D'ERODE

di Stefano Gavazzi
GIORNO DOPO GIORNO
di Anna Ricciarelli
LE RAGIONI DEL CUORE
di Kelly Gaule
LA TERRA... L'UOMO... IL CIELO...
di Adriana Ruggieri Del Prete
IO MADRE, IO FIGLIA
di Armanda Capeder
LA MORTE FOLLE
di Ludovico Visconti
L'ONOREVOLE IN PARADISO
di Ernestina Zoagli
QUALE PISTA?
di Sergio Ramajoli
L'EROE ANTICO
di Giorgio Cretì
VINCE L'AMORE
di Francesco Lanteri
UNA CICOGNA RACCONTA
di Eugenia Colombo Materia
TICINELLA
di Angelo Lodi
LE GINESTRE SALUTAVANO
di Giuseppe Lombardi
I FUOCHI PRESSO LE COLLINE
di Dario Mola
GENTE DI PASSAGGIO
di Giovanna Contini
TANGO A LUGANO
di Walter Gassmann
LA VITA STRAVAGANTE DI BALDASSARRE
di Maurice Leblanc
STORIA SEMISERIA DELLA
REPUBBLICA DI VENEZIA

di Gino Pesavento
IL PROLEGHESE
di Bernardino Prella
BERLINGUER E IL DIVO GIULIO
di Gallo d'Atena
DUE VECCHIE Istantanee
di Minna Cognetti Pumelli
LE SIGNORE IN ABITO ROSA
di Sole Morales
SI SCRIVEVA A TUTTO SPIANO
di Bruno Maldé
DOPO L'ABIURA
di Maria Sadowski Perasso
OH, SALVATORE!
di Mino Reitano
GIORNALE DI BORDO
di Giuseppe Fioretti
LA CHIMERA DEL CONSOLE
di Silvia Alberti De Mazzeri
ANCHE TU SARAI UN UOMO
di Maria De Carlo Bellisario
LA SIGNORA NON C'E'
di Minna Cognetti Pomelli
LA RAGAZZA CHE SCOTTA
di Alberto Leone
LA VERGOGNA DI VIVERE
di Franca Galli
FOTOGRAFIE INGIALLITE DI UN ALBUM DI
FAMIGLIA
di Giacomo Filippini
A ME M'HA ROVINATO LA FAMIGLIA!
di Tullio Petrolini
MEMORIE DI GUERRA
di Aldo Bergonzi
UNA BREVE STAGIONE

di Giuseppe Caratati
NEL RICORDO, SOLO ORME
di Giulia Ferri Magnoni
IL CONTRAPPELLO
di Nicola Morelli
«FRATELLI DI BUSTA»
(DIALOGHI DEI MINIMI SISTEMI)
di Romano Raimondi
LA SCUOLA ALLO SPECCHIO
di Tarcisio Toncini
UN RAGAZZO DI IERI
di Vito Viti
DON DIEGO
di Salvatore Patti
IL QUART' ANGOLO (TRINITA')
di Piero Antolini
CORRISPONDENZE DAL PIANETA TERRA
di Piero Antolini
DALL' ALTRA PARTE
di Camillo de Mojana
GIULIA
di Franco Tangari
SONO NATA A 18 ANNI
di Mimma Bianco
DERIVARE
di Ian Perotto
RICORDI DI UN MEDICO CHIRURGO
di Carlo Viviani
PER NON MORIRE MAI
di Maurizio Caputi
CERCANDO BABY
di Ernestina Zoagli
IL PENDOLO - LE TRE ISOLE
di Giordano Bonvini

Collana Percorsi dell'Anima

NEL SENTIERO DELL'AMORE

di Maria Stella Candela

LA GUIDA DI MARIA

di Maria Stella Candela

INCONTRO CON DIO

di Maria Stella Candela

TRACCE D'INFINITO

di Maria Stella Candela

DIALOGHI D'AMORE DAL CIELO ALLA TERRA

di Maria Stella Candela

Collana Ragazzi

ZIBIBBO

di Thea Bozzi Dalla Cola

FIABE DELLE DOLOMITI

di Elena Tessadri

ZURLETTO

di Augusta Morelli

LE STORIE DI ABU-BAKR E 'AMMA NUWARA

di Aldo Zelli

LA MINI SEGRETARIA DI PAPA'

di Lucilla Antonelli

I RACCONTI FANTASTICI DEL PROFESSOR

«PI-GRECO» j

di Enzo Ricci

LA GRANDE TUNDRA

di Enzo Ricci

UN MONDO INCANTATO

di Amelia Grillo Cherubini

MILANO RAGAZZI

di Piera De Gradi e Giusi De Marco

IL TURACCILO DI VETRO E ALTRE FIABE
di Enrico Zamaroni

Collana Il personaggio

CARI TAKE THAT
di Maurizio Seymandi
IO RENATO ZERO
di Gianni Pettinati
MINA COME SONO
di Gianni Pettinati
O.K. FERRARI
di Mauro Baccilieri e Luciano Battaglia

Collana Poesia

UN VALZER CON LA VITA
di Maria Luisa Farioli
L'AMORE NEGATO
di Luis Ruggeri
PER RAMMENDARE IL CUORE
di Mirthad Pasargiklian
NON C'INCONTRAMMO AD EMMAUS
MA FU DI SABATO
di Mons. Carlo Calori
NON SARO' SOLA
di Nina Scoccimarro
RICORDANDO
di Giuseppina Cadé
FANTASIE PROIBITE
di Marisa Prati
IO
di Vittoriano Ferraro
LUNGO IL CAMMINO

di Giovanni Perini
L'ULTIMO VIANDATE
di Gian Franco Magenta
L'ANTICO MALE
di Franco Radice
ABISSI
di Raffaele Berardi
UN MINIMO D'AZZURRO
di Pasquale Bricchi
I FIORI DELL'EREMO
di Giancarlo Maderna
LIBRO DI BORDO
di Franco Fontana
L'UOMO CHE PIANGEVA A ROVESCIO
di Romano Battaglia
PENSIERI DAL CHIOSTRO
di Paolo Lazzaroni
IL CANTO DELLA VITA
di Giorgio Zerbin
CALEIDOSCOPIO
di Elio Distefano
SCINTILLE NEL CAMINO
di Flavia Caligaris Bianco
POESIE
di Annabella Mele
L'AGRICOLTORE
di Nina Scoccimarro

Collana Voci dal Territorio

IL LAVATOIO RACCONTA
di Carla Tocchetti

Edizione Speciale

ENCICLOPEDIA DEL PENSIERO
Pensieri, riflessioni, epigrammi, citazioni
Prefazione di Vittorio Volpi

